

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Statale di Siziano si è costituito giuridicamente nell'anno scolastico 2005/2006. Forte di un passato di impegno e partecipazione, l'Istituto si pone l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa per gli alunni e favorire i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

Il corpo centrale della scuola, sito in via Carducci, n.11 è comprensivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, degli uffici della Dirigente Scolastica e della Segreteria, della palestra; nel giardino attiguo si trova una tensostruttura di recente costruzione e sul retro un'area sportiva.

L'ingresso della scuola primaria è situato in via Pavia 58 e, negli orari di entrata e di uscita degli alunni, lo spazio antistante la scuola è chiuso al traffico, controllato da un operatore comunale o dal corpo dei Vigili municipali. Ogni aula della scuola primaria al piano terra dispone di ampie vetrate e di uscita diretta in giardino; al piano superiore, si è di recente ricavato un ampio spazio polifunzionale, usufruibile come palestra/aula riunioni/laboratorio. In tutte le aule sono presenti LIM.

L'ingresso della scuola secondaria è situato in via Carducci, n. 11. Dopo l'avvenuto ingresso degli alunni, all'utenza è consentito l'accesso solo da via Carducci, n. 11. Le aule della scuola secondaria di I grado al piano terra e al primo piano sono dotate di LIM; sono presenti inoltre una sala professori, un'aula d'informatica e una adibita a laboratorio.

I due ordini di scuola citati hanno in comune la gestione della palestra e della mensa scolastica.

La scuola dell'infanzia, distaccata dal corpo centrale dell'istituto, è situata in via

fratelli Cervi. L'edificio scolastico ospita sei sezioni, di cui una comunale - Sezione Primavera - , con annessi bagno e antibagno. Tutte le sezioni si affacciano su un salone centrale. Un'aula è stata dotata di LIM e funge da laboratorio. L'edificio è circondato interamente da un grande giardino al quale tutte le aule hanno accesso diretto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Da anni condividiamo con le famiglie e con gli stakeholders, in momenti collegiali o attraverso il sito e la pagina Facebook d'Istituto, le nostre scelte e le attività progettuali. I questionari di customer satisfaction, che somministriamo regolarmente, evidenziano una buona percezione delle proposte della scuola. I livelli di coinvolgimento delle famiglie sono soddisfacenti, ciò si evince dalla partecipazione ai colloqui, dalla collaborazione a specifiche attività della scuola (incontri e momenti di socialità) e dalla partecipazione a diverse iniziative (lezioni aperte, spettacoli e manifestazioni). La scuola attiva autonomamente iniziative di supporto e potenziamento per gli studenti, utilizzando le risorse dell'Organico Potenziato e stipulando accordi con l'ente locale. La scuola ha concluso con successo la realizzazione dei moduli previsti dal PON Competenze di base (prima edizione) nel maggio 2019. Durante il periodo del lockdown l'istituto ha aderito all'avviso prot. n. 4878/2020, con il quale ha contribuito a dotare la scuole del primo ciclo di istruzione di devices da assegnare in comodato d'uso gratuito alle alunne e agli alunni che ne fossero sprovvisti, per garantire loro il diritto allo studio. Grazie ai fondi PON, la nostra scuola ha potuto fornire devices agli alunni che ancora ne erano sprovvisti e ha rafforzato il progetto finalizzato all'introduzione delle tecnologie in classe, alla loro integrazione con le risorse tradizionali, alla promozione dell'interattività tra docenti e studenti e tra studenti stessi.

VINCOLI

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia tuttavia crescenti segnali di disagio, che si manifestano in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio e l'indice ESCS evidenzia che l'istituto si colloca a un livello medio basso. Un fenomeno significativo è anche quello del pendolarismo verso la grande città, che richiede la presenza di servizi sempre più ampi e che stimola la scuola a offrire spazi e occasioni di crescita educativa in orario extra-curricolare. A questo si aggiunge il fenomeno dell'immigrazione, che vede sempre più famiglie provenienti dall'estero risiedere nel nostro paese; ciò stimola la nostra scuola ad attivare, autonomamente e in collaborazione con l'ente locale, iniziative di accoglienza e di mediazione linguistica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il settore agricolo assorbe poca manodopera; la popolazione è prevalentemente occupata nella piccola e media industria e nel settore terziario. Il pendolarismo lavorativo è collegato principalmente a Milano, mentre il compimento degli studi per i ragazzi dai 14 ai 19 anni gravita principalmente su Pavia. La vicinanza alle città di Pavia e Milano costituisce un importante polo di attrazione economica e culturale che giustifica la conseguente espansione degli insediamenti urbani e la richiesta di servizi adeguati. Esistono su tutto il territorio strutture socio-culturali, società sportive, associazioni, una biblioteca comunale e spazi di aggregazione messi a disposizione dalla parrocchia (oratorio e teatro). Esiste una disponibilità alla condivisione della progettualità da parte delle associazioni presenti sul territorio (dei genitori, sportive, di volontariato e religiose). L'ente locale garantisce un supporto di mediazione linguistica per gli alunni stranieri neo-arrivati della primaria e della secondaria e collabora fattivamente con l'Istituto per l'organizzazione di progettualità che promuovano il Diritto allo studio (psicomotricità, musical, circo e teatro alla scuola primaria, C.C.R. e sportello

d'ascolto alla scuola secondaria).

VINCOLI

Da come si evince dai dati disponibili, il territorio risulta piuttosto eterogeneo, con riferimento all'aspetto socioeconomico: occorre cogliere nella consapevole difficoltà di una simile situazione gli elementi valorizzanti (la diversità l'occasione del confronto, il valore dell'alterità).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'istituto è costituito da tre plessi, due dei quali insistono sulla stessa area e il terzo è poco distante. Gli edifici sono in buono stato e tutte le certificazioni previste lo confermano; non esistono barriere architettoniche in nessuno dei tre plessi. La scuola primaria e la scuola secondaria sono dotate di strumenti tecnologici adeguati per ogni classe (pc e LIM) ed è presente una rete wifi; il registro elettronico è in uso dall'anno scolastico 2013-14 ed è presente, grazie a una donazione da parte di UNICREDIT, un laboratorio di informatica attrezzato. La disponibilità di una buona dotazione tecnologica è stato l'elemento principale da cui siamo partiti per la formazione dei docenti e per la promozione di una didattica capace di integrare l'utilizzo delle TIC nella prassi quotidiana.

Dall'a.s. 2014-2015 si è attivata una politica di foundrising aderendo a bandi e avvisi a carattere nazionale, regionale e provinciale. Nel 2016 i PON hanno consentito di acquistare 11 LIM (destinate a infanzia, primaria e secondaria). Nel 2017 sono stati acquistati nuovi arredi con i fondi europei PON Fesr 2014-2020, grazie ai quali è stato possibile allestire un'aula atelier. Nell'a.s. 2017-2018 l'istituto ha partecipato al bando della regione Lombardia e ha ottenuto 30 tablet; nello stesso anno si è registrato un forte interesse nei confronti della scuola da parte di privati che hanno erogato 5000 euro a favore dell'istituto. L'istituto ha sempre aderito alla raccolta punti della grande distribuzione e negli anni gli acquisti di materiale tecnologico ha consentito la sostituzione di materiale vecchio e obsoleto

o l'acquisto di nuove dotazioni (webcam, tavolette grafiche, ...) Dal 2019 la scuola ha aderito all'iniziativa Amazon "Un click per la scuola". Durante il 2020 sono state autorizzate le progettualità degli Avvisi PON "Smart Class" e "Sussidi Didattici".

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili sono ancora prevalentemente statali. Pur essendoci un buon grado di collaborazione scuola-famiglia, la partecipazione finanziaria, che si concretizza in una quota annua individuale (pari a euro 10) di contributi facoltativi che i genitori di ciascuno studente versano alla scuola, è ancora bassa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI SIZIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC81500V
Indirizzo	VIA PAVIA, 58/60 SIZIANO 27010 SIZIANO
Telefono	0382617348
Email	PVIC81500V@istruzione.it
Pec	pvic81500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsiziano.it/



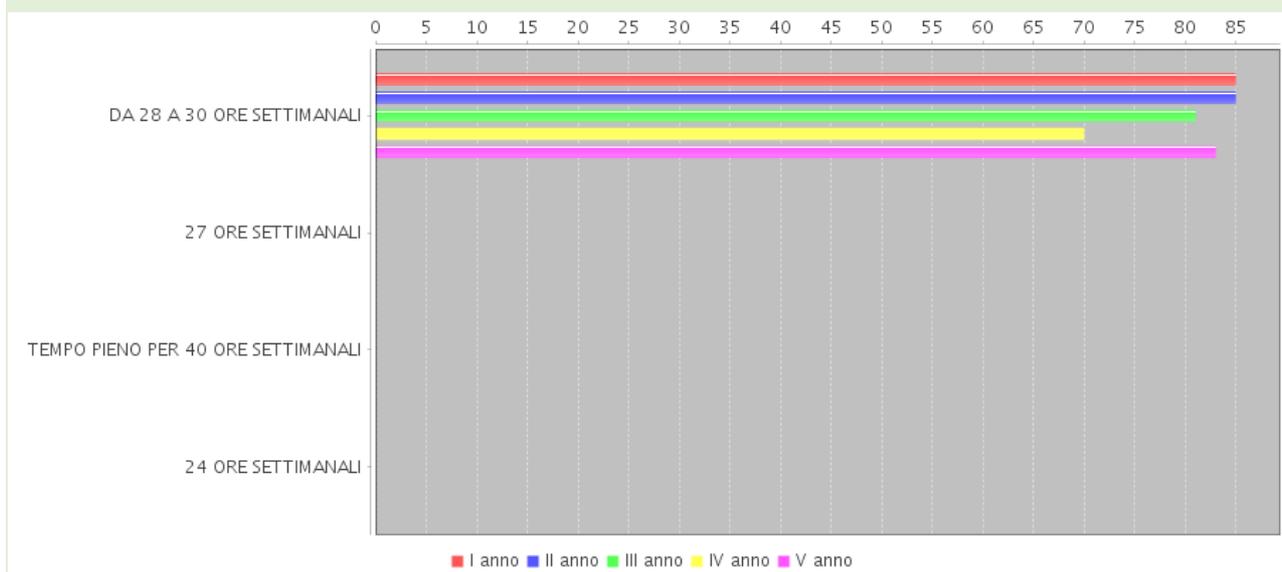
SIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA81501Q
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 SIZIANO 27010 SIZIANO

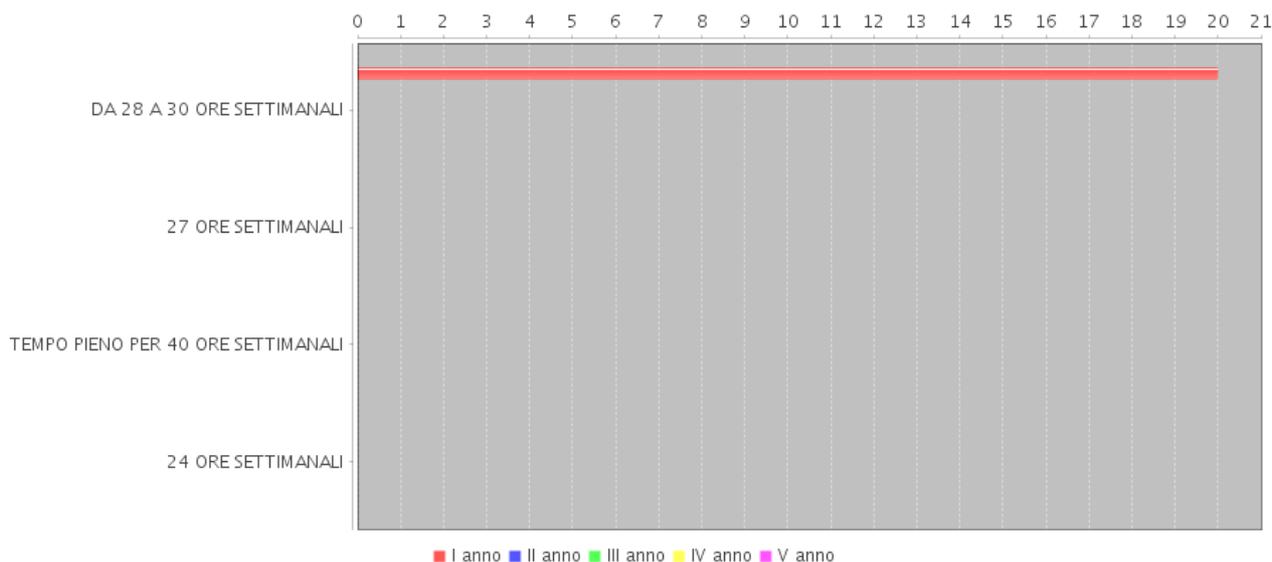
❖ SIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE815011
Indirizzo	VIA PAVIA, 58/60 SIZIANO 27010 SIZIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	404

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VIA PAVIA - SIZIANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

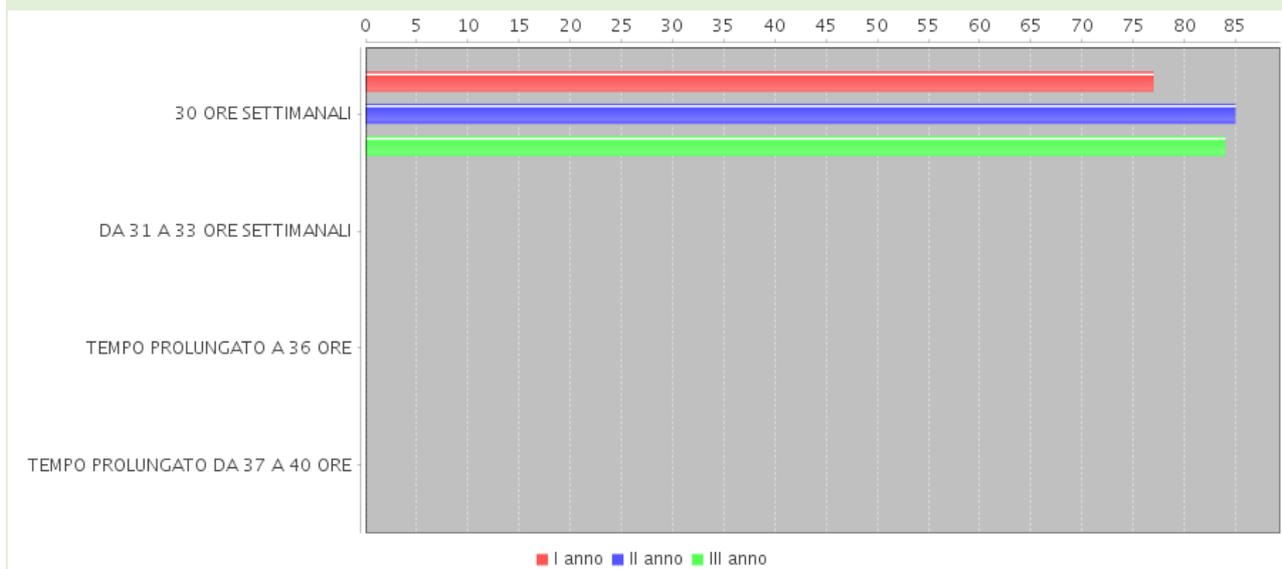
Codice PVMM81501X

Indirizzo VIA PAVIA 58/60 13 27010 SIZIANO

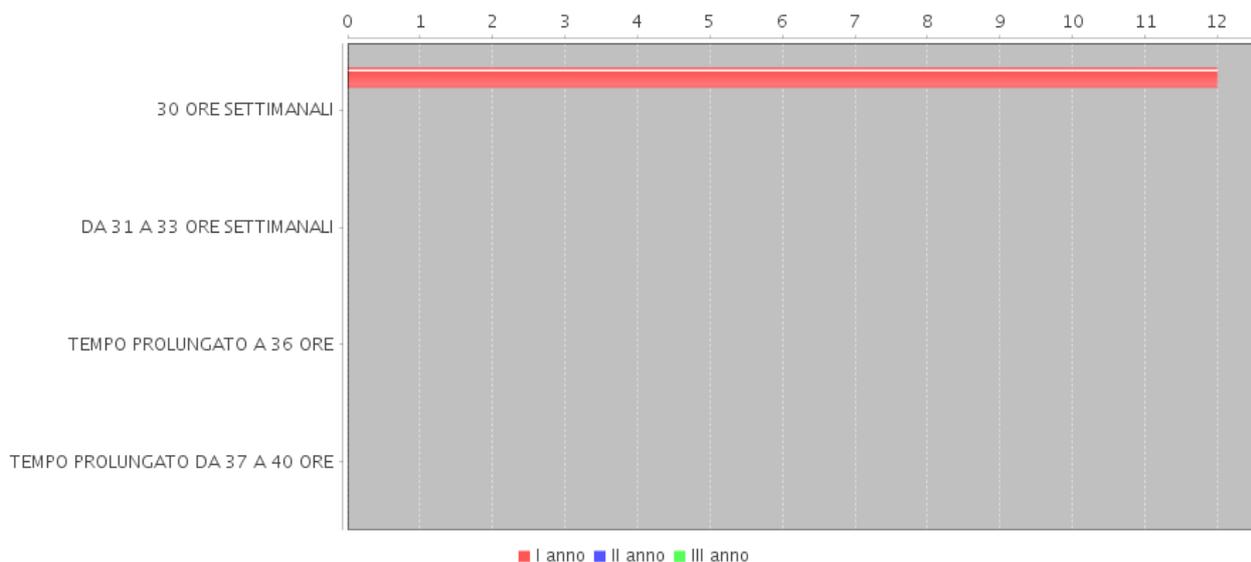
Numero Classi 12

Totale Alunni 246

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Scuola dell'infanzia

ATTIVITA'

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 8.30 (1° entrata) e dalle 9.00 alle 9.15 (2° entrata) e uscita straordinaria dalle 13.15 alle 13.20, mentre ordinaria dalle 15.45 alle 16.00.

Durante i mesi di settembre e ottobre, per favorire l'inserimento dei piccoli e un primo distacco dalla famiglia il più sereno possibile, viene programmata una scansione oraria che prevede un graduale approccio alla giornata scolastica in collaborazione con genitori o le altre figure parentali anche in questo delicato momento, all'interno del Progetto Accoglienza.

Accanto all'attività curricolare vengono realizzati particolari progetti e attività di laboratorio. Le sezioni sono quattro, Ciclamini, Tulipani, Margherite e Girasoli, e ciascuna di esse accoglie mediamente venticinque alunni.

SPAZI

L'edificio è circondato da un grande giardino al quale tutte le sezioni hanno accesso diretto.

Tutte le sezioni, inoltre, si affacciano su un salone centrale.

Le sezioni al loro interno sono strutturate con angoli tematici, sono utilizzate come refettori e, in presenza di bambini di tre anni, come dormitori. Particolare cura e attenzione vengono dedicate all'allestimento di pannelli sia all'interno che all'esterno delle sezioni con i prodotti dei bambini e la documentazione fotografica delle attività.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce il servizio scuolabus, la gestione della mensa con pasti preparati all'interno della scuola, il servizio di pre-scuola e di post-scuola.

Scuola primaria**ATTIVITA'**

Nelle classi è attuato il tempo scuola che prevede 29 ore d'insegnamento e un tempo mensa di 3 ore fino ad arrivare a una copertura di 32 ore settimanali. L'organizzazione è di tipo modulare.

ORARI

Lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 16.30

Mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Non è obbligatorio che i bambini usufruiscano della mensa, possono rientrare in famiglia alle 12.30 (classi prime, seconde e terze) e alle 13.30 (classi quarte e quinte) e ritornare a scuola successivamente per seguire le lezioni pomeridiane.

L'arricchimento dell'offerta formativa della scuola Primaria è costituita da progetti ed attività di laboratorio. Le classi sono composte mediamente da venti alunni.

SPAZI

Dodici aule della scuola primaria dispongono di due uscite in giardino, al quale si accede scendendo pochi gradini, le altre otto accedono da due portoni a vetro.

Il laboratorio di informatica, la palestra, la tensostruttura e l'area sportiva sono in comune con la scuola secondaria di I grado.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce il servizio scuolabus, la gestione della mensa con pasti preparati all'interno della scuola, il servizio di pre-scuola dalle 7.15 alle 8.25 e di post-scuola dalle 16.30 alle 17.30; il mercoledì e il venerdì dalle 13.00 alle 17.30.



Scuola secondaria di I grado

ATTIVITA'

In tutte le classi è attuato un tempo scuola che prevede un'offerta formativa di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55.

Nel corso del triennio l'orario curricolare comprende attività varie e diversificate atte a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze diverse da quelle strettamente curricolari e con la primaria finalità di avvicinare la scuola alla realtà vissuta quotidianamente dai ragazzi. Le classi sono composte mediamente da venti alunni.

SPAZI

La scuola dispone di un'aula di informatica con ventiquattro postazioni, un'aula atelier.

La palestra, la tensostruttura e l'area sportiva sono in comune con la scuola primaria.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce agli alunni residenti il servizio scuolabus, e per tutti il servizio della mensa con pasti preparati all'interno della scuola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	2
	Informatica	1
	Psicomotricità	1
	Aula Atelier	1
Biblioteche	Progetto di bookcrossing	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizi pre-scuola e post-scuola (Ente comunale)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	PC e LIM presenti nelle aule	33

Approfondimento

I tre plessi dell'IC di Siziano hanno aule e spazi dotati di strumenti tecnologici; una rete wi-fi consente ai docenti di utilizzare le LIM collegandole a internet. Positiva è stata l'esperienza in primaria anche durante il periodo di DID nei primi mesi dell'as 2020-2021 dovuta a quarantena di alcune classi. Nel medesimo periodo in secondariasi è riscontrata la necessità di potenziare la rete allorchè otto classi su dodici seguivano le lezioni da casa per gli effetti del DPCM del novembre 2020. Sarebbe pertanto auspicabile, per far fronte a queste necessità, che la connessione venisse supportata dalla fibra ottica, che renderebbe meno discontinuo il collegamento. All'inizio del corrente a.s. 2020-2021 è stato elaborato e adottato un piano per la Didattica Digitale Integrata con lo scopo di definire linee comuni per assicurare unitarietà all'azione di didattica a distanza, omologando la scelta di piattaforme, spazi di archiviazione e registri per la comunicazione in ogni suo ordine di scuola, ai fini di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali da parte delle famiglie. Per ciascun alunno dell'IC è stato creato un account istituzionale, in quanto a partire dall'a.s. 2020-2021 la scuola ha attivato la Google Suite for Education: una serie di strumenti forniti da Google per aumentare la produttività didattica (Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom, Meet, e altri

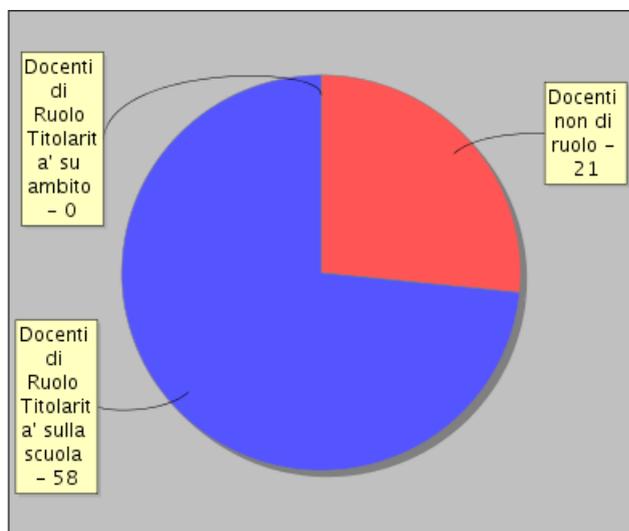
ancora). Ogni alunno ha a disposizione gratuitamente tutte le applicazioni della G-Suite e spazio di archiviazione online illimitato.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	18

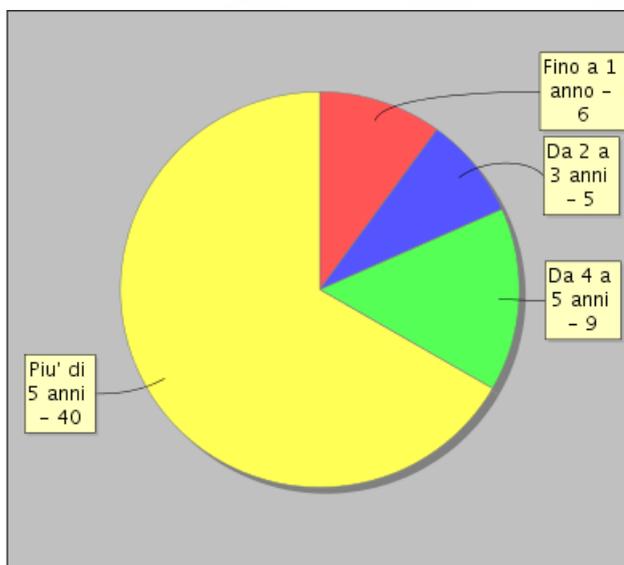
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 40

Approfondimento

Il 72% dei docenti della scuola è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre

il restante 28% ha un contratto annuale.

Dall'a.s. 2015-2016 l'organico prevede un potenziamento pari a tre docenti di scuola primaria e a un docente di secondaria (classe di concorso AB25). Tali risorse sono state utilizzate principalmente per progetti di italiano L2 (sia in primaria che in secondaria), di recupero e potenziamento della lingua inglese (secondaria), di recupero dello svantaggio (primaria). Una risorsa di organico potenziato è stata assegnata alla scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2018-2019.

Nell'a.s. 2020-2021 sono state assegnate al nostro istituto, al fine di garantire l'operatività delle istituzioni scolastiche del territorio di Pavia dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, quattro unità in più di personale ATA (organico COVID), due docenti nella scuola dell'infanzia e due docenti nella scuola secondaria di primo grado (organico COVID).



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere le competenze di cittadinanza.

Traguardi

- Aumento del numero degli alunni con valutazione del comportamento pari o superiore a "buono" (scuola secondaria) o "distinto" (scuola primaria); - Diminuzione delle sanzioni disciplinari che prevedono una sospensione della frequenza; - Aumento delle percentuali di alunni che, nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo, si collocano a un livello intermedio o elevato nelle competenze sociali e civiche.

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento delle eccellenze.

Traguardi

- Per quanto riguarda gli esiti dell'esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per l'area matematica migliorare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardi

- Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della scuola secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, tra il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della scuola secondaria primo grado.



Priorità

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

Traguardi

- Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della scuola secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, tra il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della scuola secondaria primo grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche.

Traguardi

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "elevato" nella Certificazione delle competenze sociali e civiche al termine del I ciclo.

Priorità

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva (imparare a imparare).

Traguardi

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "elevato" nella certificazione delle competenze (compet. 5) al termine del I ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerentemente con quanto emerso dal RAV e con quanto proposto nel PdM a esso collegato, nel PTOF del nostro Istituto sono declinati gli obiettivi formativi trasversali volti a permettere il raggiungimento, la valorizzazione e il potenziamento di:

- **competenze linguistiche** con particolare riferimento all'italiano nonché alla



lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; dall'a.s. 2011-2012 gli alunni della scuola secondaria vengono seguiti e preparati a sostenere annualmente gli esami di certificazione KET e dall'a.s. 2016-2017 gli esami per la certificazione DELE. Dal 2019 l'insegnamento della lingua inglese è stato introdotto, con un riscontro molto positivo, come progettualità anche nella scuola dell'infanzia.

- **competenze matematico – logiche – scientifiche** in collaborazione e in rete con Atenei e istituti della Regione Lombardia; da anni si svolge a diversi livelli e con differenti modalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attività di coding per stimolare i processi di problem solving. La scuola è Test Center ICDL e, a partire dalla scuola primaria, sono realizzate attività di programmazione attraverso l'insegnamento dell'uso della piattaforma SCRATCH. In rete con l'istituto comprensivo di Casorate Primo è stato vinto il primo avviso STEM e nell'estate 2017 sono state realizzate attività legate alla matematica, chimica e fisica nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria, le buone prassi didattiche e metodologiche sono poi state riproposte da allora.
- **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione al sostegno e all'inclusione al fine di sviluppare negli alunni atteggiamenti consapevoli e tolleranti nei confronti delle diversità e dell'ambiente.
- **competenze in ambito motorio e sportivo** mediante interventi di associazioni che operano sul territorio, partecipazione a tornei e gare a livello provinciale, costituzione del Centro Sportivo Scolastico
- **competenze digitali** attraverso l'utilizzo di laboratori multimediali, atelier creativo, aula informatica, e incontri con esperti formatori per acquisire maggior consapevolezza nell'uso del social media, come contrasto del cyberbullismo
- **competenze laboratoriali** con l'utilizzo delle strumentazioni presenti all'interno dell'Istituto e con scelte progettuali che mirano all'inclusione, alla valorizzazione delle potenzialità e allo strenuo contrasto alla dispersione scolastica anche grazie all'attiva e continua collaborazione con enti, aziende e strutture del territorio e tramite il proficuo coinvolgimento delle famiglie.

L'analisi compiuta nella sezione 2.3 del RAV (Competenze chiave europee), relativa



all'a.s. 2018-2019, ha messo in luce i seguenti punti di forza:

1. Il costante monitoraggio sugli esiti delle Certificazioni delle competenze assegnate al termine del Primo ciclo consente di individuare trend significativi per un'autovalutazione d'Istituto e per il giusto apporto dei correttivi;
2. L'istituzione di una giornata per la valorizzazione del merito, durante la quale vengono premiati gli alunni che si sono distinti per l'ottimo comportamento e, più in generale, per la proficua partecipazione alle attività progettuali proposte;
3. L'aggiornamento e l'adeguamento dei documenti fondamentali della scuola alla luce delle ordinanze e delle scelte ministeriali e la diffusione capillare delle indicazioni recepite in tutti gli ordini di scuola nell'ottica di una effettiva verticalità.

Dall'a.s. 2010-2011 la scuola ha progressivamente maturato una consapevolezza dell'importanza della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, nella logica di un'amministrazione responsabile, che opera finalizzando i propri sforzi a offrire i servizi migliori con un ottimale utilizzo delle risorse a disposizione in modo rendicontato e trasparente.

Il lavoro del Collegio dei Docenti e dello Staff di dirigenza è quello di tenere in grande considerazione le azioni valutative degli esiti e dei processi, di lavorare ogni anno a partire dai punti di criticità emersi dai monitoraggi e di utilizzarli per operare scelte e approntare correttivi:

1. Analizzando gli esiti delle Certificazioni delle Competenze, emerge la necessità di potenziare ulteriormente, inserendo opportune progettualità nell'Offerta formativa, l'area delle competenze sociali e civiche dato supportato anche dalla comparazione e analisi delle valutazioni relative al comportamento degli studenti della scuola secondaria;
2. Analizzando i risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI emerge la necessità di potenziare metodologie di lavoro, consapevoli che lo sforzo comune dei docenti sia quello di far diventare competenti i propri alunni, favorendo il più possibile le attività atte a sviluppare la capacità di problem solving, di lettura consapevole del testo e la capacità di fare inferenze.

In questa ottica, il Collegio dei Docenti ha colto l'opportunità fornita da INVALSI nel



corrente a.s. 2020-2021 e ha aderito alla progettualità "Formative Testing". Le prove formative messe a punto dall'INVALSI hanno una doppia funzione, poiché danno alle scuole la possibilità di:

- conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida e ai contenuti tipici previsti per il grado scolastico precedente (funzione formativa)
- promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica (funzione diagnostica)

I risultati saranno esaminati collegialmente dai dipartimenti e saranno un eventuale nuovo punto di partenza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ A SCUOLA DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Le competenze chiave di cittadinanza, così come descritte nelle raccomandazioni europee del dicembre 2006 e nella revisione del maggio 2018 sono sviluppate con il contributo di tutte le discipline.

Da molti anni, in collaborazione con l'ente locale, gli Atenei, le Associazioni, la scuola progetta e partecipa a diverse iniziative che hanno come denominatore comune lo sviluppo di competenze di cittadinanza e convivenza civile. Di rilevante importanza il Consiglio Comunale dei Ragazzi che, attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio, mira ad affrontare e tentare di risolvere le esigenze dei ragazzi e li prepara a essere cittadini consapevoli, competenti e responsabili delle proprie scelte.

Il percorso "A scuola di cittadinanza" intende sensibilizzare la comunità scolastica a riscoprire i valori fondanti della convivenza civile, della responsabilità e del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente.



I temi della legalità, della cittadinanza, unitamente a quelli del valore imprescindibile della Memoria, sono declinati in tante azioni, allo scopo di produrre stimoli alla riflessione e al confronto delle idee, alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della collettività.

Ogni anno sono proposti incontri con testimoni significativi e/o con associazioni impegnate nel campo della legalità e, più in generale, del sociale; quando possibile la scuola aderisce a manifestazioni, partecipa a concorsi o a iniziative formative a carattere locale o nazionale.

Le attività sono rivolte agli alunni dei tre ordini scolastici con obiettivi e proposte differenziati in ragione dell'età. In generale l'obiettivo è lo sviluppo di competenze di cittadinanza, sociali e civiche, in un'ottica di migliore convivenza e inclusione sociale. Non di meno, la partecipazione a queste iniziative si è rivelata negli anni un ottimo strumento per motivare studenti e studentesse fragili e/o a rischio dispersione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un curricolo verticale delle competenze sociali e civiche dalla scuola dell'Infanzia (RAV 2017-2018, RAV 2018-2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Per quanto riguarda il Curricolo verticale, revisionare in chiave europea la sezione che riguarda le competenze (RAV 2018-2019).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire le attività di monitoraggio in merito alle valutazioni del comportamento e alle certificazioni delle competenze in

Secondaria ed estenderle anche agli esiti della Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere le competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Istituire e perseguire specifiche progettualità che abbiano positive ricadute sul comportamento, anche in contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo (RAV 2017-2018)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere le competenze di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LEGALITÀ - PUNTA SU DI TE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti Associazioni Educatori ed esperti dell'Associazione

Responsabile

Responsabile: Prof. Alessandro Torriani

Il progetto ha come finalità il contrasto del gioco d'azzardo e la diminuzione del numero di persone esposte al rischio di sviluppare comportamenti problematici e patologici, con un'attenzione particolare verso i giovani e gli anziani. Per questo l'attività si propone di accrescere e diffondere la cultura della prevenzione e della

promozione della salute, attraverso un mix di strategie, alcune mutate dalle precedenti edizioni del progetto, altre nuove.

Il progetto prevede due momenti:

- la formazione rivolta a tutti gli operatori del settore educativo;
- gli interventi di operatori esperti direttamente sugli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

L'Associazione "Casa del giovane" di Pavia propone incontri dedicati alle scuole della durata di un'ora circa per gruppo classe, a cura di un formatore interno, durante i quali, con il supporto di documentazione video, si sollecita la partecipazione dei ragazzi a raccontare la loro esperienza diretta e indiretta, con particolare attenzione al gioco online. Ai ragazzi è chiesto di restituire la propria esperienza con messaggi autoprodotti utilizzando i più svariati strumenti di comunicazione (come ad esempio: foto, video, presentazioni multimediali, poster, disegni e canzoni) da promuovere e condividere in classe, coi Dirigenti scolastici, gli insegnanti, genitori e familiari.

Durante il periodo di emergenza gli incontri si svolgono a distanza mediante videoconferenza.

Risultati Attesi

Il progetto si inserisce in un percorso più ampio di educazione alla salute e al benessere personale; le azioni della progettualità hanno i seguenti obiettivi: – promuovere la creazione o il potenziamento di una rete sociale per implementare legami sociali utili a generare relazioni di collaborazione stabili; – promuovere la crescita di una conoscenza e coscienza collettiva attenta a cogliere, monitorare e segnalare i comportamenti o situazioni a rischio; – favorire la diffusione di una cultura del gioco in cui siano protagonisti il divertimento e la socializzazione e valorizzare i fattori protettivi nei giovani attraverso interventi mirati; – favorire il coinvolgimento attivo dei giovani al fine di renderli reali portatori di uno stile di vita sano e duraturo nel tempo; – valorizzare i fattori protettivi nei giovani, attraverso interventi mirati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISPETTO DI SÈ, DELL'AMBIENTE E DELL'ALTRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

A partire dall'a.s. 2016-2017, il nostro Istituto ha scelto, come sfondo integratore, il tema del Rispetto, inteso in senso generale: delle regole, dell'ambiente, dell'altro, di se stessi. Si tratta di un insieme di progettualità, le quali si svolgono in orario scolastico a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria, tali azioni coinvolgono gli alunni in attività ludiche e laboratoriali, da svolgersi nel gruppo classe o in un contesto di classe-aperta. Lo scopo principale di tutte le iniziative è quello di far riflettere bambini e ragazzi su se stessi, sulle proprie caratteristiche relazionali, sui limiti e sulle potenzialità di ciascuno, nel confronto continuo e positivo con gli altri e con il proprio ambiente di vita.

Per quest'anno, le proposte, suddivise per plessi scolastici, sono le seguenti:

Infanzia

"A scuola di rispetto" (tutte le fasce d'età)

L'attuazione di questo progetto prevede che il bambino, partendo dalla scoperta di sé, potrà conoscere gli altri e l'ambiente nel quale vive. Il confronto tra pari sarà il punto di partenza per un'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione della diversità e il rispetto.

Primaria

1^ Primaria: "Insieme, al proprio posto"

2^ Primaria: "Io e te, diversi ma insieme"

3^ Primaria: "Emozioniamoci"

4^ Primaria: "Ambiente: lo conosco, lo rispetto, lo conservo"

5^ Primaria: "Crescere... DIRITTI!"

Lo scopo principale di tutte le iniziative attuate nella Scuola Primaria è quello di far riflettere bambini e ragazzi su se stessi, sulle proprie caratteristiche relazionali, sui limiti e sulle potenzialità di ciascuno, nel confronto continuo e positivo con gli altri e con il proprio ambiente di vita.

Secondaria

"Percorsi di legalità"

Il progetto "Percorsi di legalità..." focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni vengono proposte letture e riflessioni su questo argomento.

Risultati Attesi

Concretamente, ci si aspetta un significativo miglioramento nella socializzazione e nelle dinamiche fra pari, rilevato attraverso osservazioni sistematiche e una maggior consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per una serena convivenza. Le griglie di osservazione predisposte per la rilevazione delle competenze sociali e civiche consentono una rilevazione comune e oggettiva.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE: PROGETTO MAT-ITA

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento denominato MAT-ITA, riguarda lo sviluppo delle competenze di base di matematica e di italiano.

Obiettivo generale è quello di stimolare la capacità di pensare in modo creativo, ma allo stesso tempo sistematico sui più differenti aspetti della realtà.

Nell'ottica dell'inclusione, elemento che contraddistingue il nostro istituto, si intende



valorizzare quei percorsi formativi che coinvolgano tutti gli alunni, rappresentando così un prezioso strumento, sia per valorizzare le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova tirando fuori il meglio di sé (ad esempio nelle *Olimpiadi della lingua italiana e nelle Olimpiadi della matematica*), sia per recuperare al desiderio di migliorarsi quegli alunni che, nelle normali attività curriculari, manifestano qualche difficoltà mentre paiono essere a proprio agio sollecitati con stimoli differenti, ad esempio nel Coding.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione a gare e concorsi letterari, scientifici e artistici. (RAV 2017-2018)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area matematica migliorare le capacità logiche e di problem solving.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

"Obiettivo:" Promuovere attività didattico-laboratoriali rivolte ad alunni di fascia intermedia, che affianchino le progettualità finalizzate alla promozione delle eccellenze (già ben rappresentate nell'Istituto). (RAV 2018-2019).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva (imparare a imparare).

"Obiettivo:" Promuovere specifiche progettualità per il recupero delle lacune (area logico-matematica). (RAV 2018-2019).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area matematica migliorare le capacità logiche e di problem solving.

"Obiettivo:" Promuovere specifiche progettualità per il recupero delle lacune (competenze grammaticali, comprensione e produzione scritta). (RAV 2018-2019).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Avviare un monitoraggio dell'andamento dei percorsi di apprendimento per alunni BES. (RAV 2018-2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area matematica migliorare le capacità logiche e di problem solving.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

"Obiettivo:" Istituire specifici percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI. (RAV 2018-2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Docenti referenti di altri Istituti

Responsabile

Responsabile: Prof. Bertoloni Luca

Le Olimpiadi della lingua italiana si propongono di:

- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze;
- Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- Confermare il valore formativo della competenza metalinguistica, anche ai fini dello sviluppo e del potenziamento delle capacità analitiche e di *problem solving*;
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Gli esercizi proposti nelle varie fasi della competizione abbracciano diversi ambiti della

grammatica (con una particolare attenzione rivolta alla morfo-sintassi), ma non intendono accertare soltanto il possesso nozionistico di conoscenze grammaticali; al contrario, gli studenti saranno chiamati a mettere in campo anche le loro abilità di ragionamento, le competenze lessicali e la capacità di fare inferenze.

Nel corso del triennio, agli studenti verranno proposti dei moduli di approfondimento in preparazione alla competizione (metodo valenziale, strumenti di analisi testuale, approccio induttivo).

La prima fase della competizione prevede la partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze, fra i quali verranno selezionati 15-20 alunni per ciascun istituto partecipante.

La seconda prova, in formato digitale, permetterà di selezionare i 20-25 alunni che parteciperanno alla fase finale (terza prova).

Risultati Attesi

La proposta di tale progetto vuole contribuire, unitamente alla realizzazione di altri progetti, al miglioramento dei risultati INVALSI al termine del I ciclo.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze (competenza n.1), ci si attende che almeno il 75% degli studenti si collochi ad un livello "avanzato" o "intermedio".

Per quanto riguarda gli esiti dell'esame finale, ci si aspetta un aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI CODING - PROGETTO SCRATCH

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente: prof. Riccardo Bonomi

- L'ORA DEL CODICE

Il progetto riguarda tutte le classi dell'Istituto.

L'Ora del Codice, in inglese "The Hour of Code", è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione.

L'obiettivo è quello di diffondere nuove competenze per comprendere la società moderna.

La conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività. In Italia, a partire dal 2014, l'iniziativa dell'Ora del Codice è stata proposta a tutte le scuole nell'ambito del progetto "Programma il futuro".

In particolare, ogni anno, nella prima settimana di dicembre, gli studenti della nostra scuola saranno impegnati in attività di avviamento al pensiero computazionale, con proposte differenti, a seconda dell'età.

- SCRATCH

In questo progetto, proposto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, si utilizzerà Scratch, un linguaggio di programmazione e una comunità online dove si possono creare storie interattive, giochi e animazioni, e si possono condividere le creazioni con altre persone in tutto il mondo.

Mentre progettano e programmano con Scratch, i ragazzi imparano a pensare creativamente, a ragionare in modo sistematico e a lavorare in modo creativo. Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten group dei Media-Lab del MIT ed è disponibile in modo del tutto gratuito (tutti i materiali sono liberamente fruibili e riutilizzabili).

Risultati Attesi

Al termine dei due percorsi, ci si attende un miglioramento delle capacità di *problem-solving* degli alunni coinvolti.

In particolare, ci si attende che almeno il 75% degli studenti si collochi, nella Certificazione delle Competenze (competenza n.3), ad un livello "avanzato" o "intermedio".

Inoltre, per quanto riguarda gli Esiti dell'Esame finale, ci si attende un aumento della

percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività: Prof. Bonomi Riccardo

Le Olimpiadi della matematica si propongono di:

- Stimolare le capacità di problem solving, nonché la curiosità e l'interesse nei confronti della Matematica;
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove;
- Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive;
- Attivare dinamiche di sana competizione fra studenti, che possano sostenere la motivazione intrinseca all'apprendimento.

La prima fase della competizione prevede la partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze dell'Istituto.

La seconda prova permetterà di selezionare i 20-25 alunni che parteciperanno alla fase finale (terza prova).

Risultati Attesi

I risultati attesi per il Progetto sono i seguenti:

- Migliorare le capacità logiche di problem solving;

- Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza;
- Aumento della percentuale di alunni con risultati di fascia "alta" nelle prove INVALSI di matematica;
- Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

❖ POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Descrizione Percorso

Il percorso di potenziamento delle lingue straniere portato avanti dal nostro Istituto si prefigge i seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze linguistico-comunicative attraverso l'attivazione di percorsi specifici (a partire dalla scuola dell'infanzia), sia per quanto riguarda l'apprendimento della lingua inglese sia per quanto riguarda la lingua spagnola;
- Integrare le abilità linguistiche in percorsi disciplinari specifici, attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Utilizzare le TIC per promuovere un apprendimento inclusivo delle lingue straniere, per rafforzare il dialogo interculturale e incentivare metodi innovativi di cooperazione (eTwinning).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Mantenere e potenziare i progetti sulle lingue straniere. (RAV 2017-2018)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

"Obiettivo:" Promuovere attività didattico-laboratoriali rivolte ad alunni di fascia intermedia, che affianchino le progettualità finalizzate alla promozione delle eccellenze (già ben rappresentate nell'Istituto). (RAV 2018-2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva (imparare a imparare).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTORATO DI LINGUA INGLESE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile: Prof.ssa Brigitte Kadnar

I percorsi di potenziamento della lingua inglese sviluppati nel nostro Istituto sono diversi, in base all'età degli alunni, ma hanno tutti, alla base, un approccio sistematico alla lingua inglese, allo scopo di:

- abituare gli studenti al fatto che l'apprendimento delle lingue straniere deve avere un impiego comunicativo reale, che vada al di là della pratica guidata svolta in classi;
- offrire modelli di conversazione e pronuncia autentici;
- coinvolgere gli studenti in situazioni nelle quali la lingua straniera viene utilizzata in "modo naturale" per un fine anche diverso dalla conversazione fine a se stessa (ad esempio brevi scambi comunicativi finalizzati);
- gratificare gli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio;
- approfondire la preparazione di coloro che aspirano a percorsi scolastici di qualità;
- innescare una consuetudine alla certificazione delle competenze linguistiche operate da Enti esterni (certificazione KET, per gli alunni delle classi terze).

In particolare, i progetti che contribuiscono al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- "English is fun", scuola dell'infanzia;
- Progetto "eTwinning" (scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- Lettorato di inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione KET, scuola secondaria;
- Progetti di Recupero/Potenziamento di inglese condizionato (orario extra-curricolare, OP), scuola secondaria (classi seconde e terze).

Risultati Attesi

Al termine di questo percorso di potenziamento della lingua inglese, che si articola dall'Infanzia alla Secondaria, ci si può attendere un miglioramento delle seguenti competenze:

1. Competenza di base in inglese L2 (n.2)
2. Competenze sociali e civiche (n.6)

3. Capacità di "imparare a imparare" (n.5)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE DELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Responsabile: Prof. Guazzoni Fabio

Il progetto di preparazione alla certificazione DELE, titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, presso un centro accreditato all'Istituto Cervantes, è rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto.

Le attività presentate durante il corso saranno dello stesso genere di quelle proposte all'esame DELE. Ciò comporterà, oltre che brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione scritta e orale, espressione e interazione scritta e orale, anche sottoforma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet e al manuale utilizzato.

Risultati Attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno messi in condizione di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 oppure B1; in particolare, gli alunni saranno in grado di:

- comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente che abbiano a che fare con aree di esperienza particolarmente rilevanti;
- comunicare lo svolgersi di attività semplici e di routine, che richiedono scambi di informazioni semplici e dirette su problemi comuni e abituali;
- descrivere in termini semplici aspetti del proprio passato, nonché questioni relative ai propri bisogni immediati e futuri.

Ci si attende che almeno l'80% degli alunni iscritti al lettorato di spagnolo riesca a conseguire la certificazione DELE, superando l'esame previsto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ETWINNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabile: Doc. Leva Claudia (infanzia) e Doc. Troccoli Fabiana (primaria)

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea, eTwinning si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Il nostro Istituto partecipa con gli alunni della fascia terminale dell'Infanzia (5 anni) e con tutti gli alunni della scuola primaria, perseguendo i seguenti obiettivi:

- comunicare con studenti che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in Italia e all'estero, utilizzando una piattaforma digitale;
- sviluppare le conoscenze inerenti la lingua inglese che verrà utilizzata come veicolo per lo scambio comunicativo;
- sviluppare le conoscenze scientifiche e digitali;
- sviluppare le conoscenze inerenti l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

Risultati Attesi

Ci si aspetta che, nella rilevazione delle competenze, almeno l'80% degli alunni raggiunga un livello intermedio o elevato (competenze sociali e civiche e competenze linguistiche).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze attraverso il sistematico impiego di compiti di realtà.
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la progettualità CLIL (Content Language Integrated Learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo delle TIC per un efficace utilizzo nella didattica.
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua.



- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese e in lingua spagnola) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Realizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione.
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale.
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.



- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la LIM

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali

- didattica laboratoriale
- coding e il pensiero computazionale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Legge 107/2015 favorisce la costituzione delle Reti, consolidando e implementando quanto previsto dall'art.7 del DPR n. 275 dell'8 Marzo 1999, per consentire ad ogni istituzione scolastica di progettare la propria offerta formativa e adempiere ai nuovi compiti istituzionali dettati dalla Legge stessa.

Anche il nostro istituto, quindi, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale, ha attivato negli ultimi anni accordi, protocolli d'intesa, reciproche collaborazioni o scambi di servizi.

Nello specifico, il nostro IC ha attivato rapporti di proficua collaborazione con l'amministrazione comunale di Siziano, che si è da sempre mostrata sensibile alle problematiche connesse alla vita della scuola facendosi garante della realizzazione di tutti i servizi connessi con il pieno soddisfacimento del diritto allo studio e promuovendo iniziative culturali legate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Sono state attivate, inoltre, reti di scuole atte a sostenere iniziative di orientamento e, più in generale, a realizzare tutte quelle attività coerenti con le indicazioni generali contenute nel PTOF; in particolare, sono attualmente in vigore i seguenti **accordi di rete e di partenariato**:

- "Ambito 29 (Formazione docenti)", scuola-capofila "A. Cairoli" di Pavia;
- "La scuola educa il talento", scuola-capofila IC Villanterio;
- "Scuole che promuovono salute", scuola-capofila IC Villanterio;
- Piattaforma per la formazione sulla sicurezza, scuola-capofila ITIS "G. Cardano".



ALLEGATI:

Accordo RETE TALENTO_2020_21.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I PON del 2014 hanno consentito di dotare la scuola di 11 LIM complete, l'aiuto delle famiglie nella raccolta punti dei grandi supermercati ha permesso di completare la dotazione di lavagne interattive e pertanto ogni classe (della scuola primaria e secondaria) ne ha una a disposizione. Inoltre, anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono usufruire di un'aula multimediale, dotata di pc e LIM, che ha reso possibile l'introduzione della lingua inglese attraverso un approccio ludico innovativo (Progetti PON).

Grazie alla piena disponibilità di tale strumentazione, i docenti hanno la possibilità di realizzare progetti che presuppongono l'utilizzo delle TIC (Scratch, coding, eTwinning, etc.) nell'ambito della loro programmazione curricolare.

L'istituto nel 2016 ha partecipato e ha ottenuto il finanziamento per la Realizzazione di un "ATELIER CREATIVO" nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale - Avviso pubblico MIUR Prot. nr. 5403 del 16 marzo 2016.

Un'aula spaziosa e accogliente, dotata di LIM, tablet, fab lab (stampante 3D e macchine da cucire), con banchi a isole che consentono agli alunni di lavorare facilmente in gruppo, è a disposizione dei tre plessi (infanzia, primaria e secondaria).

La presenza di quest'aula, congiuntamente alla buona attrezzatura presente nell'aula di informatica, ha permesso la realizzazione di due importanti moduli PON, incentrati sul Digital Storytelling, che hanno coinvolto gli alunni di primaria e secondaria; alla luce dell'elevato livello di coinvolgimento dimostrato dalle famiglie, si prevede di riproporre analoghe progettualità nel corso del Triennio.

Inoltre, nel 2020 il nostro Istituto ha preso parte al Pon - "Realizzazione di smart class" per la scuola del primo ciclo, che intende contribuire a dotare la scuole del primo ciclo di istruzione di devices da assegnare in comodato d'uso



gratuito alle alunne e agli alunni che ne fossero sprovvisti, per garantire loro il diritto allo studio.

Nel momento attuale e con l'introduzione della didattica a distanza, il concetto di "inclusività" ha acquisito nuovi e inaspettati significati. Grazie al finanziamento di cui siamo beneficiari, potremo assicurare a tutte le alunne e gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità/DSA, gli strumenti a sostegno delle attività didattiche, per arrivare "uniti al traguardo".

Superata la fase emergenziale, i dispositivi torneranno nella disponibilità dell'Istituto e andranno a potenziare le dotazioni informatiche a supporto delle normali attività didattiche.

ALLEGATI:

LINK PON SMART CLASS.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	E-twinning
	Piattaforma G-SUITE
	L'Ora del Codice-Programma il futuro

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SIZIANO

PVAA81501Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SIZIANO

PVEE815011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA PAVIA - SIZIANO

PVMM81501X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione che il nostro istituto ha avviato da diversi anni; la base di riflessione è la continuità educativa e didattica d'Istituto, che nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La continuità e l'inclusività, fondamentale nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

L'intenzione è dotare e aggiornare con regolarità il nostro istituto comprensivo di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e costruire curricoli trasversali e disciplinari:

- fondati su un'intenzionale e ragionata selezione dei saperi;
- accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate ed efficaci;
- coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze attraverso un percorso unitario, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di I grado.

Il curricolo verticale, quale strumento pedagogico e disciplinare, affianca il progetto educativo delineato nel POF, ne sostiene l'impianto culturale e "facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione".

È stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SIZIANO PVAA81501Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SIZIANO PVEE815011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA PAVIA - SIZIANO PVMM81501X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a.s. 2020-2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche il nostro istituto ha stilato un curriculum di istituto per l'insegnamento trasversale di tale disciplina, in contitolarità tra i vari docenti, specificandone l'orario previsto per ogni anno di corso, il cui monte ore complessivo non dovrà essere inferiore a 33. L'integrazione dovrà prevedere gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Per la scuola dell'infanzia si applicherà, per questo primo anno scolastico, un monte-ore più flessibile; tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva

maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Da lunedì a venerdì	1^ INGRESSO: 8.00 - 8.30	USCITA STRAORDINARIA: 13.15 - 13.20
	2^ INGRESSO: 9.00 - 9.15	USCITA REGOLARE: 15.45 - 16.00

SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE. Nelle giornate di apertura della scuola, il Comune organizza un servizio di pre-scuola e di post-scuola. Il pre-scuola è attivo dalle 7.15 alle 8.00 e il post-scuola dalle 16.00 alle 18.00. Sia in entrata, sia in uscita è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

GIORNI	INGRESSO	USCITA
lunedì, martedì, giovedì	8.30	16.30
mercoledì, venerdì	8.30	12.30

SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE. Nelle giornate di apertura della scuola, il Comune organizza un servizio di pre-scuola e di post-scuola. Il pre-scuola è attivo dalle 7.30 alle 8.30 e il post-scuola dalle 16.30 alle 17.30. Nelle giornate di mercoledì e di venerdì vengono organizzate attività ludico-laboratoriali dalle 13.30 in poi. Sia in entrata, sia in uscita, è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne

fanno richiesta.

Per far fronte all'emergenza COVID, evitando possibili assembramenti, quest'anno le classi prime della scuola primaria anticipano di mezz'ora sia l'ingresso che l'uscita da scuola, pur mantenendo gli stessi servizi aggiuntivi comunali.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Da lunedì a venerdì	7.55	13.55

SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE. Sia in entrata sia in uscita, è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta. Al termine delle lezioni i ragazzi possono usufruire del servizio mensa, sotto la sorveglianza degli educatori comunali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI SIZIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La nostra scuola, coerentemente con l'attuale normativa (legge del 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con il relativo Decreto n. 35 del 22 giugno 2020), prevede nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale di tale disciplina, in contitolarità tra i vari docenti, specificandone l'orario previsto per ogni anno di corso, il cui monte ore complessivo non dovrà essere inferiore a 33. L'integrazione dovrà prevedere gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. Le tematiche individuate dalla legge vengono sostanzialmente

riassunte in tre nuclei concettuali riportati nelle linee guida: **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Questo tema contiene e pervade tutte le altre tematiche: conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Rientrano in tale tematica gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. **CITTADINANZA DIGITALE**. Questo tema riguarda la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale, l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SIZIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, al fine di garantire il diritto dell'alunno a un percorso

formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multi-dimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità.

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALE_ICSIZIANO_PRIMARIA-3.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro istituto sono rappresentate da: - equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche; - continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali; - flessibilità didattica e organizzativa; - integrazione con il territorio; - trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; - valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Curricolo delle competenze in chiave europea

Per rilevare le competenze in vista della Certificazione prevista al termine del Primo ciclo e, più in generale, per promuovere una didattica che promuova le competenze nell'arco dell'intero percorso di studi, sono state elaborate specifiche Rubriche valutative. Si è cercato di descrivere qualitativamente le competenze attese, al fine di favorire la valutazione delle stesse.

ALLEGATO:

AGGIORNAMENTO RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE (PRIMARIA).PDF

NOME SCUOLA

VIA PAVIA - SIZIANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, al fine di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multi-

dimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità.

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALE_ICSZIANO_SECONDAIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro Istituto sono rappresentate da: - equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche; - continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali; - flessibilità didattica e organizzativa; - integrazione con il territorio; - trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; - valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Curricolo delle competenze in chiave europea

Per rilevare le competenze in vista della Certificazione prevista al termine del Primo ciclo e, più in generale, per promuovere una didattica che promuova le competenze nell'arco dell'intero percorso di studi, sono state elaborate specifiche Rubriche valutative. Si è cercato di descrivere qualitativamente le competenze attese, al fine di favorire la valutazione delle stesse.

ALLEGATO:

AGGIORNAMENTO RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE (SECONDAIA) .PDF

Approfondimento

Il nostro contesto punta ad incentivare l'inclusione e a promuovere apprendimenti significativi.

Il nostro impegno è teso a sviluppare le life skills:

EMOTIVE - consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

MISSION DELL'ISTITUTO

ACCOGLIERE: attivare azioni volte all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze formative per

valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni in difficoltà, assicurare a tutti gli studenti una propria forma di intelligenza cognitiva;

FORMARE : promuovere approcci didattici innovativi al fine di creare un ambiente di apprendimento stimolante;

ORIENTARE: predisporre e realizzare azioni per:

- promuovere un orientamento inteso come processo gestito dal soggetto che ne è protagonista;
- favorire la continuità educativa tra ordini di scuola

Il nostro istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, al fine di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Area: BEN-ESSERE Lo Sportello d'Ascolto è uno spazio dedicato a studenti della scuola secondaria, genitori, insegnanti e operatori di tutta la scuola che sentano la necessità di confrontarsi con una psicologa che si occupa di relazioni interpersonali e di apprendimento. In particolare, la psicologa si rende disponibile per colloqui, in orario curricolare, con gli studenti che ne facciano richiesta, allo scopo di offrire loro occasioni per: - riconoscere e affrontare problematiche scolastiche, sia in riferimento agli aspetti relazionali che a quelli didattici; - acquisire uno stile di relazione positivo all'interno del gruppo-classe; - confrontarsi rispetto a tematiche specifiche, con particolare riferimento all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le competenze sociali e civiche ("Priorità" RAV 2018-2019); - Promuovere il ben-essere a scuola, stimolare la motivazione all'apprendimento, monitorare e

affrontare situazioni di disagio; - Offrire uno spazio di confronto per i docenti, fornendo strumenti di rilettura delle situazioni relazionali e comunicative all'interno del gruppo-classe; - Favorire sinergia educativa fra scuola e famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTI DI SPORT A SCUOLA**

Area: NUOVI LINGUAGGI I progetti sportivi promossi dal nostro istituto intendono sviluppare tra i ragazzi, una sempre maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento importante per garantire il diritto alla salute e al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Il Progetto d'Istituto coinvolge gli alunni della scuola secondaria: -PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Riguarda tutte le classi della scuola secondaria. Con l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi si intende consentire agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport. Le attività connesse ai giochi sportivi studenteschi assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche; diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le competenze sociali e civiche ("Priorità" RAV 2018-2019); La finalità dei progetti sportivi a scuola è quella di promuovere, attraverso lo sport, l'inclusione e la cultura del rispetto dell'altro e delle regole; lo sport viene quindi vissuto come veicolo di inclusione sociale e strumento di contrasto al disagio giovanile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento degli alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" nella Certificazione delle competenze sociali e civiche, al termine del I° ciclo.

❖ L'ORA DEL CODICE

Area: NUOVI LINGUAGGI L'Ora del Codice è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere nuove competenze per la comprensione della società moderna. Infatti, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi (problem solving) e la creatività. In Italia, a partire da settembre 2014, l'iniziativa dell'Ora del Codice è stata proposta a tutte le scuole nell'ambito del progetto Programma il Futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale del progetto è quello di approfondire i nuclei essenziali delle discipline, anche con l'utilizzo delle TIC. Attraverso le attività proposte si intende migliorare ed arricchire la programmazione curricolare, attraverso l'introduzione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e, più in generale, attraverso la promozione della didattica per competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CERTIFICAZIONE DI INFORMATICA ECDL**

Area: NUOVI LINGUAGGI La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Il nostro istituto si propone come uno dei numerosi test center, centro per la formazione e per il rilascio della certificazione, presenti sul nostro territorio; è sede accreditata dell'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ECDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ECDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i test center, approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. Nel nostro istituto, docenti precedentemente formati, organizzano e propongono, a studenti e insegnanti, ma anche a chiunque fosse interessato, corsi di diverso livello di certificazione ECDL, con l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche. In particolare, la certificazione ECDL base viene conseguita superando i seguenti quattro moduli: A. Computer Essential; B. Online Essential; C. Word Processing; D. Spreadsheet. La progettualità, che si svolge in orario extra-curricolare, si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Per l'area matematica, migliorare le capacità logiche e di problem solving ("Priorità" RAV 2018-2019); - Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva ("Priorità" RAV 2018-2019); - Acquisire strumenti per raggiungere un buon livello di competenza anche nel settore digitale. - Imparare a usare bene il computer e internet per trovare, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, anche partecipando a reti collaborative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento degli alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenza 5) nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo;
- Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia "alta" nelle prove INVALSI (classi terze, scuola secondaria);
- Riduzione del divario, negli esiti delle prove Invalsi, tra il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della secondaria.

❖ **PROGETTO LETTORATO INGLESE – PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KET**

Area: DIDATTICA LABORATORIALE Questo lectorato, finalizzato al superamento dell'esame di certificazione delle competenze KET livello A2, è facoltativo e destinato ad alunni della scuola secondaria che sono in possesso dei necessari prerequisiti, verificati attraverso un test di ammissione. Mentre la preparazione grammaticale rimane affidata, in orario curricolare, agli insegnanti di Inglese titolari delle classi, la preparazione dei Listening, dello Speaking e l'addestramento sulla specifica tipologia di esercizi prevista dall'esame verranno gestiti, in orario extra-curricolare, da una lettrice di madrelingua inglese. L'iscrizione al lectorato comporta automaticamente anche l'iscrizione all'esame finale che si terrà a fine maggio. La progettualità, che si svolge in orario extra-curricolare, si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva ("Priorità" RAV 2018-2019); - Aumento di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenze n.2) nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo; - Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia A2 nelle prove Invalsi (Listening e Reading); - Coinvolgimento degli alunni in situazioni di apprendimento nelle quali la lingua straniera venga utilizzata in modo "naturale"; - Gratificazione degli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenza n.5), nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

❖ PROGETTO LATINO

Area: DIDATTICA LABORATORIALE PROGETTO LATINO (classi terze della scuola secondaria) Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria di primo grado, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. La progettualità, che si svolge in orario extra-curricolare, si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ("Priorità" RAV 2018-2019); - Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva ("Priorità" RAV 2018-2019); - Far comprendere il rapporto di

derivazione dell'italiano dal latino e riflettere sulla continuità lessicale e sull'etimologia delle parole; - Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; - Far acquisire gli elementi basilari della lingua latina, per essere in grado di tradurre dal latino frasi e semplici brani; - Approfondire la conoscenza di fenomeni, strutture morfosintattiche ed etimologia del vocabolario italiano, attraverso l'analisi dei costrutti linguistici e sintattici del latino. - Avvicinare gli alunni al mondo classico e alla sua cultura, per educarli non solo in materia di conoscenze, ma anche in materia di valori da perseguire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia "alta" nelle prove INVALSI di italiano;
- Per quanto riguarda gli esiti dell'esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

 ❖ **PI-GRECO DAY**

Area: DIDATTICA LABORATORIALE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il Pi-day è stato lanciato per la prima volta dal fisico statunitense Larry Show nel 1988, a San Francisco e, dal 1999, grazie a una Risoluzione approvata dalla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti, la data del 14 marzo è stata ufficialmente proclamata, dal Presidente Obama, Festa Internazionale della Matematica. E' una festa da celebrare, soprattutto nelle istituzioni scolastiche e universitarie, come promozione delle materie scientifiche e approfondimento delle stesse in chiave creativa e divertente. Perché proprio il 14 marzo? Perché, in formato americano, tale data viene sinteticamente indicata come 3.14, proprio come la famosa e fondamentale cifra π , essenziale per interpretare e comprendere i più disparati aspetti riguardanti la

matematica. Ma come si può festeggiare il Pi-greco? Come si può festeggiare la Matematica? Anche in Italia, da alcuni anni, si celebra ufficialmente il Pi-greco day: il Ministero dell'Istruzione ha organizzato, infatti, per la prima volta un'iniziativa simile a quella statunitense, proponendo una sfida a colpi di numeri e quiz matematici aperta agli studenti delle scuole di ogni grado. Cento studenti si sono sfidati direttamente nella sede del Ministero, mentre i ragazzi di un centinaio di scuole della penisola si sono dati battaglia online. Il nostro Istituto ha partecipato all'iniziativa ministeriale lanciata nell'anno 2016/2017 e quest'anno si intende riproporre il progetto, coinvolgendo tutte le classi della primaria in una giornata di festa da trascorrere insieme: i nostri ragazzi parteciperanno a giochi, organizzeranno addobbi, parteciperanno a gare e iniziative varie, messe in campo dai docenti, per evidenziare l'aspetto ludico e creativo della matematica. Nello specifico, per ogni fascia d'età, in base alle specifiche competenze, si organizzeranno attività inerenti la matematica e la geometria, ma coinvolgendo altre discipline, come la musica e l'arte, in un percorso interdisciplinare ampio e articolato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza nell'ambito delle discipline scientifiche ("Priorità" RAV 2018-2019); - Avvicinare gli studenti alle materie scientifiche in modo ludico, per apprezzarne anche l'aspetto creativo; - Coinvolgere e includere tutti gli alunni mediante attività laboratoriali; - Potenziare l'utilizzo di strategie matematiche, costruendo giochi logici e individuandone le regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Psicomotricità

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento del numero di alunni con valutazioni comprese fra il 9 e il 10 in

matematica (scuola primaria).

❖ **OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA**

Le Olimpiadi della lingua italiana si configurano come una competizione, aperta a tutti gli studenti delle classi terze del nostro Istituto, secondo la seguente articolazione: - I fase: prevista per la prima settimana di marzo, la prova (in formato cartaceo) coinvolgerà tutti gli alunni delle classi terze. Passeranno alla fase successiva solo gli alunni con i migliori risultati; - II fase: prevista per la quarta settimana di marzo, permetterà di selezionare 20/25 alunni che parteciperanno alla fase finale della competizione (da valutare la possibilità di somministrare la prova in formato digitale); - III fase: prevista per il mese di maggio, la prova (in formato digitale) coinvolgerà i 20/25 alunni finalisti e decreterà i vincitori. Gli studenti che otterranno i punteggi più alti riceveranno un attestato durante la "Giornata della Premiazione del Merito". Le prove, in formato cartaceo o digitale, saranno incentrate sull'analisi grammaticale e logica e, nella fase finale, verranno sondate le competenze degli alunni anche in merito all'analisi del periodo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la capacità di analisi e comprensione dei testi ("Priorità" RAV 2018-2019); - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ("Priorità" RAV 2018-2019); - Incentivare lo studio della lingua italiana e sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorarne la padronanza; - Promuovere e valorizzare il merito fra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche nella lingua madre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATI (RAV 2018-2019):

- Aumento della percentuale di alunni con risultati di fascia "alta" nelle prove INVALSI di italiano;
- Aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10 negli esiti dell'esame finale.

❖ **PROGETTO LEGO-CHIMICA**

Area: ATTIVITA' LABORATORIALI PER IL RECUPERO E POTENZIAMENTO Questo progetto nasce dall'analisi delle difficoltà che i docenti di scienze incontrano quando si trovano a dover spiegare argomenti che hanno a che fare con l'infinitamente piccolo o l'infinitamente grande. In particolare, lo studio della chimica presenta non poche difficoltà in questo senso, dal momento che gli alunni devono ragionare su elementi teorici, che non hanno una corrispondenza visiva e tattile. E' così che è nata l'idea di proporre un'attività dedicata agli elementi chimici, utilizzando un gioco che tutti i ragazzi conoscono: il LEGO®. I ragazzi avranno a disposizione un kit di mattoncini preparato ad hoc e una tavola periodica degli elementi "aumentata", realizzata con l'utilizzo del software BlockCad (ad ogni elemento chimico viene fatto corrispondere uno specifico mattoncino). Imparando a leggere e a interpretare correttamente la tavola, i ragazzi potranno comprendere meglio le valenze degli atomi e, di conseguenza, il loro comportamento quando si trovano a contatto con altri atomi. Dopo una prima fase di studio teorico, quindi, verranno proposti alle classi lavori di gruppo, dove, mediante la metodologia del cooperative learning, verrà offerta agli alunni la possibilità di raggiungere livelli di competenza migliori rispetto a un insegnamento tradizionale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving ("Priorità" RAV 2018-2019);
- Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ("Priorità" RAV 2018-2019);
- Utilizzare conoscenze matematiche in situazioni diverse;
- Cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e complessi della realtà;
- Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, percepita non come un semplice insieme di regole, ma come una disciplina scientifica in cui vengano costruiti strumenti teorici per la risoluzione di problemi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento della percentuale di alunni con risultati in fascia "alta" nelle prove INVALSI di matematica;
- Per quanto riguarda gli esiti dell'esame finale, aumento della percentuale di alunni di con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

❖ PROGETTO SCRATCH

Area: DIDATTICA LABORATORIALE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. La programmazione con Scratch è completamente grafica (è pensata come un gioco, ma richiede che il ragazzo pensi a cosa vuole fare e sia in grado di dividere azioni complesse in segmenti elementari); inoltre è altamente multimediale e i progetti possono essere condivisi sul sito web di Scratch, su You Tube e su altri social network.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving ("Priorità" RAV 2018-2019); - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ("Priorità" RAV 2018-2019); - Utilizzare conoscenze matematiche in situazioni diverse; - Cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e complessi della realtà; - Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, percepita non solo come un insieme di regole, ma come una disciplina scientifica in cui vengano costruiti strumenti teorici per la risoluzione di problemi. - Avvicinare gli studenti all'utilizzo di un linguaggio di programmazione in modo ludico, per

apprezzarne anche l'aspetto creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento della percentuale di alunni in fascia "alta" nelle prove INVALSI (classi terze della scuola secondaria);

- Riduzione del divario, negli esiti delle prove Invalsi, tra il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della secondaria.

❖ PROGETTO SPAGNOLO: PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE DELE

Il progetto di preparazione alla certificazione DELE, titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, presso un centro accreditato all'Istituto Cervantes, è rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. Al termine del percorso, gli alunni saranno messi in condizione di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 oppure B1. Le attività presentate e gli argomenti affrontati saranno dello stesso genere di quelli proposti all'esame DELE; ciò al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal diploma. Ciò comporterà, oltre che brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione di letture, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sottoforma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet e al manuale utilizzato. La progettualità, che si svolge in orario extra-curricolare, si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo, in chiave meta-cognitiva ("imparare a imparare"); - Promuovere le seguenti competenze in chiave europea: - Comunicazione nelle lingue straniere (Spagnolo); - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa; - Consapevolezza culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo (*competenza n.5*).

❖ PROGETTO AMBIENTALE

Area: BEN-ESSERE Il progetto viene sviluppato nelle classi terze della primaria e nelle classi prime della secondaria, attraverso la partecipazione ad un'iniziativa proposta dall'ente locale. Il progetto è strutturato in due moduli da due ore ciascuno, a cui seguirà una visita ad un impianto di trattamento e/o stoccaggio dei rifiuti (secondaria) e alla piattaforma ecologica di Siziano (primaria). Le visite agli impianti si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Proporre percorsi significativi di Educazione Civica; - Promuovere competenze di cittadinanza ("Priorità" RAV 2018-2019); - Promuovere senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle risorse disponibili; - Rafforzare le conoscenze sul ciclo

dei rifiuti e sulla produzione dei materiali; - Assumere nuovi punti di vista per comprendere il mondo circostante; - Stimolare gli studenti a riflettere sui propri comportamenti quotidiani e sul loro impatto ambientale, introducendo il concetto di "sostenibilità"; - Introdurre il concetto di "economica circolare"; - Promuovere, più in generale, i temi del ben-essere, della legalità e della cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SIZIANO'S GOT TALENT**

Area: NUOVI LINGUAGGI Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Ciascun gruppo-classe dovrà organizzare in maniera autonoma un evento musicale-artistico, della durata massima di 30 minuti, scrivendo il copione e scegliendo la scenografia, le musiche, i balli e i personaggi. Tutti gli alunni della classe dovranno avere un ruolo in tale progetto, che si concluderà con un'esibizione finale aperta alle famiglie presso il Teatro Lanterna; in tale occasione, un'apposita giuria selezionerà il prodotto migliore, valutando ogni aspetto della performance (originalità, interpretazione, scenografie, etc). La progettualità, che si svolge in orario extra-curricolare, si effettuerà solo nel caso in cui le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per Covid verranno sospese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le competenze sociali e civiche ("Priorità" RAV 2018-2019); - Promuovere la partecipazione a gare e concorsi letterari, scientifici e artistici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Psicomotricità

Atrio della Scuola Primaria

- ❖ **Aule:** Teatro Lanterna (presso l'Oratorio)

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI

Si valuterà la Competenza 7 "Spirito d'iniziativa e imprenditorialità"

I valori attesi sono i seguenti: Competenza 7.1

- Livello iniziale 20%
- Livello base 20%
- Livello intermedio 25%
- Livello avanzato 35%

Competenza 7.2

- Livello iniziale 20%
- Livello base 15%
- Livello intermedio 35%
- Livello avanzato 30%

❖ ITALIANO L2 (ORGANICO POTENZIATO)

Area: ATTIVITA' LABORATORIALI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni stranieri accolti dal nostro istituto, con particolare attenzione ai NAI.

- Rilevazione della situazione di partenza degli alunni neo-arrivati, attraverso un colloquio conoscitivo e la somministrazione di un test atto a rilevarne le competenze linguistiche in L2;
- Revisione del materiale linguistico (esercizi di grammatica, lessico, fonetica, testi, etc.) raccolto nei precedenti anni scolastici dalle docenti interessate dal progetto. La proposta didattica vera e propria verterà sul consolidamento del Livello A1 del framework europeo e sul conseguimento del livello A2. In particolare, sarà centrata sullo studio di elementi grammaticali di base, sul lessico, sulle funzioni comunicative d'uso (salutare, presentarsi, routine e attività di classe, scambio fra pari etc.) e, quindi, sulla produzione orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la capacità di comprensione dei testi in italiano L2 ("Priorità" RAV 2018-2019); - Favorire la conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione, per facilitare l'integrazione culturale e sociale; - Promuovere la conoscenza di un lessico di base che permetta agli alunni di comprendere e comunicare in maniera semplice, ma efficace; - Migliorare la capacità di lettura, di esposizione orale e di scrittura; - Migliorare le prestazioni nelle prove, sia scritte che orali, così come nelle prove Invalsi al termine della scuola secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Organico potenziato

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Area: ATTIVITA' LABORATORIALI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria e verrà articolato in tre fasi: - Fase 1: prova (in formato cartaceo) rivolta a tutti gli alunni delle classi, prevede la selezione di 8 alunni per classe; - Fase 2: prova che permetterà di selezionare i 16 alunni che parteciperanno alla fase finale (4 per ogni classe); - Fase 3: prova finale (somministrata in formato digitale). Gli studenti che otterranno i punteggi più alti riceveranno un attestato durante la "Giornata della Premiazione del Merito".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving ("Priorità" RAV 2018-2019); - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ("Priorità" RAV 2018-2019); - Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - Attivare dinamiche di sana competizione fra studenti, che possano sostenere la motivazione intrinseca all'apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

Approfondimento

TRAGUARDO DI RISULTATO (RAV 2018-2019)

- Aumento della percentuale di alunni con risultati in fascia "alta" nelle prove INVALSI di matematica;
- Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, fra il quinto anno della primaria e il terzo anno della secondaria;
- Aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10 negli esiti delle prove dell'esame finale.

❖ **PROGETTO RECUPERO DI LINGUA INGLESE (IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE)**

AREA: DIDATTICA LABORATORIALE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Nel progetto verranno coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria che presentano un profilo insufficiente nella lingua inglese (risultati dei test d'ingresso e/o delle prove di recupero del debito formativo; in alternativa, nel II quadrimestre, esito degli scrutini).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo, in chiave meta-cognitiva ("Priorità" RAV 2018-2019);
- Promuovere attività didattico-laboratoriali rivolte ad alunni di fascia iniziale, migliorandone i risultati di apprendimento e motivandoli al raggiungimento della sufficienza;
- Recupero delle competenze linguistiche di base (grammaticali e lessicali);
- Miglioramento delle competenze in merito a reading, writing, listening e speaking.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019):

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenza n.5) nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE (IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE)

AREA: ATTIVITA' LABORATORIALI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il progetto è aperto agli alunni delle classi terze inseriti nella fascia intermedia (7/8) o alta (9/10) che vi aderiranno, dal momento che le attività sono previste in orario extra-curricolare. Metodologia CLIL: al gruppo di potenziamento verranno proposti contenuti pluri-disciplinari (geografia, storia, musica, arte e scienze), anche attraverso attività di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva ("Priorità" RAV 2018-2019);
- Possibilità di acquisire competenze aggiuntive, oltre a quelle comunicative, in lingua straniera (come la competenza sociale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Possibilità di utilizzare abilità, conoscenze e competenze di altre discipline (nonché vari canali di apprendimento alternativi a quello esclusivamente linguistico).

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO (RAV 2018-2019).

- Aumento della percentuale di alunni che si colloca ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenza n.5) nella Certificazione delle competenze al termine del I

ciclo.

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO: RISPETTO DI SÉ, DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE**

Il progetto si prefigge di promuovere la cura e il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente. Obiettivi specifici: Rispettare le regole della convivenza civile. Comprendere la necessità di collaborare per stare bene insieme. Scoprire le proprie emozioni, riconoscerle e imparare a gestirle. Acquisire fiducia in se stessi e negli altri. Rispettare l'ambiente e viverlo con cura per stare bene e far stare bene." Le proposte, declinate in ogni singola progettualità sono differenti in base alla fascia d'età degli alunni. Scuola dell'infanzia: "A scuola di rispetto" Scuola primaria: Classi prime: "Il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente" Classi seconde "Io e te, diversi ma insieme" Classi terze: "Emozioniamoci Classi quarte: "Ambiente: lo conosco, lo rispetto, lo conservo" Classi quinte: "Crescere... DIRITTI"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppo di comportamenti responsabili; - Potenziamento della metodologia laboratoriale. Competenze attese: - Almeno il 75% degli alunni raggiunge i livelli "intermedio" e "avanzato" nella Certificazione delle competenze sociali e civiche, al termine della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Aula Atelier

❖ **PROGETTO ETWINNING**

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea, eTwinning si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Il nostro Istituto partecipa con gli alunni della fascia terminale dell'Infanzia (5

anni) e con tutti gli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppare le competenze linguistiche; - Promuovere comportamenti responsabili. Obiettivi specifici: - Comunicare con studenti che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in Italia e all'estero, utilizzando una piattaforma digitale; - Sviluppare le conoscenze inerenti la lingua inglese che verrà utilizzata come veicolo per lo scambio comunicativo; - Sviluppare le conoscenze scientifiche e digitali; - Sviluppare le conoscenze inerenti l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Competenze attese: Ci si aspetta che, nella rilevazione delle competenze, almeno l'80% degli alunni raggiunga un livello intermedio o elevato (Competenze sociali e civiche)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Destinatari sono i docenti e gli studenti (da 3 a 13 anni).</p> <p>Risultati attesi: superamento della didattica meramente trasmissiva e diffusione di modalità</p>
---------	--

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

partecipative e inclusive (coinvolgimento degli alunni con DSA e BES)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Lo scorso anno scolastico, l'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adozione di un Piano di Istituto, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Già nei precedenti anni, l'obiettivo dell'Istituto è stato quello di fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto: abbiamo creato così un ambiente "leggero" e flessibile pienamente adeguate all'uso del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

digitale.

Inoltre, l'Aula Atelier, con i suoi arredi modulari e con la presenza di tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, permette la rimodulazione continua degli spazi, in coerenza con l'attività didattica prescelta e in grado di accogliere attività diversificate; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Si prevede anche per il prossimo triennio di aumentare il numero dei docenti in grado di gestire autonomamente l'aula attrezzata attraverso un'opportuna formazione.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

I docenti di ruolo dell'istituto hanno creato una propria identità digitale tramite SPID, che in questo triennio è stata utilizzata per gestire le risorse attribuite sulla Carta del Docente.

Nel prossimo triennio, secondo le indicazioni del PNSD, servirà per associare le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. Servirà sempre di più per ottemperare alle disposizioni dell'amministrazione trasparente e del CAD.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

Dal 2014 si è assistito all'utilizzo del registro in maniera progressiva; le difficoltà iniziali sono state brillantemente superate nel corso di questo triennio.

Nel prossimo verranno sfruttate tutte le potenzialità offerte dalla piattaforma in dotazione alla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è utile per qualsiasi professione si svolga o si desideri svolgere

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

perché sviluppa abilità concettuali efficaci nel trattare problemi complessi.

- incrementa la creatività
- è costruttivo e produce risultati visibili
- aiuta a padroneggiare la complessità
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso

Coding

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco (SCRATCH).

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Programma il futuro

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato già dall'anno scolastico 2014-15 il progetto "Programma il Futuro", con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

Nel prossimo triennio verrà confermata, compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto, l'attività di corsi estivi rivolti agli alunni con una significativa partecipazione femminile per creare un contesto che porti a maggiori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM).

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

A seguito della situazione epidemiologica in atto nel nostro Paese, si è determinata la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Alle Istituzioni Scolastiche, ai sensi del D.P.R. 275/99 "Autonomie delle Istituzione Scolastiche"

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

all'art. 6 comma 1(c), è consentita l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

Il nostro Istituto nell'ambito della promozione delle competenze digitali, del potenziamento della didattica laboratoriale, della sperimentazione di nuove modalità organizzative del lavoro didattico ha deciso di attivare la piattaforma "G Suite for Education".

Attraverso un nuovo account i docenti e gli studenti potranno usufruire delle applicazioni messe a disposizione dalla G Suite, come per esempio il servizio di posta elettronica Gmail, lo spazio di archiviazione Drive, la piattaforma di apprendimento Classroom, le applicazioni per la gestione dei documenti, ecc.

- □ Utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA nel dominio di cui l'Istituto è proprietario. La casella è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, né questi può cederla a terzi. L'utente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- □ Utilizzo dei SERVIZI DI G SUITE previsti dalla convenzione con l'istituto, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità (cloud)
In particolare:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Google Drive (archivio senza limiti di spazio e creazione di documenti, presentazioni, fogli e moduli condivisibili e digitabili anche localmente)

- Google Classroom (classi virtuali in cui lavorare attivamente in modalità singola o condivisa, in cui poter comunicare tra alunni e docenti e ricevere materiale tradizionale e interattivo)

- Google Calendar” (gestione di: calendari personali, diari e appuntamenti)

- Google Jamboard (lavagna interattiva su cui poter scrivere, disegnare, modificare, condividere ed esportare contenuti)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

I tre punti focali del lavoro dell'animatore digitale , secondo il DD n. 50 del 2015, sono:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formativi e dagli ambiti;

il Coinvolgimento della comunità scolastica: “favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”;

la Creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.

Nello specifico:

Attività di formazione

- Corsi di formazione e assistenza ai docenti per realizzare la DAD.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Predisposizione orario docenti scuola secondaria
- Gestione dell'aula di informatica con

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

predisposizione regolamento, monitoraggio e manutenzione macchine

- Gestione della Google Suite e assistenza agli utenti in caso di criticità (smarrimento password, difficoltà di accesso, ecc)
- Gestione della prova INVALSI CBT alunni terza scuola secondaria. Predisposizione esercitazioni CBT con profilatura alunni prima scuola secondaria.
- Attuazione procedure SIDI per invio dati alunni

Creazione soluzioni innovative

- Gestione della pagina Facebook dell'istituto con aggiornamento dei contenuti
- Realizzazione moduli per la valutazione del comportamento del primo e secondo quadrimestre scuola secondaria, competenze scuola secondaria, valutazione elaborati classi terze scuola secondaria, statini classi terze scuola secondaria, gestione voti educazione civica
- Realizzazione libretto delle comunicazioni

Le linee di intervento definite nell'ambito delle competenze digitali di base si fondano su quanto previsto dal pilastro 6 dell'Agenda Digitale Europea (DAE) "Enhancing digital literacy, skills

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

and inclusion” e hanno due obiettivi primari:

1. realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale;
2. realizzare l’inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell’utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell’innovazione e della creatività.

Metodologia dei processi

le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi saranno diverse:

- lezione frontale,
- attività di gruppo
- didattica laboratoriale,
- cooperative learning,
- brain storming,
- metodo euristico,
- problem solving,
- computational thinking.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SIZIANO - PVAA81501Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Al termine della scuola dell'infanzia, il team docente elabora un documento di passaggio per facilitare l'inserimento dei bambini nel nuovo ordine di scuola. Si tratta di griglie di osservazione che tengono conto dei seguenti aspetti:

- Processi di maturazione personale (autonomia e identità);
- Competenze sociali, motorie, linguistico-espressive, logiche;
- Attenzione, ritmo di apprendimento, impegno, memoria.

Sulla base delle osservazione, i bambini vengono suddivisi in quattro fasce di livello, che verranno considerate in fase di formazione delle classi prime.

ALLEGATI: Scheda di passaggio Infanzia-Primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA PAVIA - SIZIANO - PVMM81501X

Criteri di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti parametri generali:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne;
- Partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativo;
- Capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici;
- Presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale

prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nell'assolvere il proprio ruolo istituzionale, la nostra scuola:

- tiene conto, nella progettazione formativa, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in termini di capacità, competenze, conoscenze e abilità;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza solida e sicura per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo d'istruzione.

La valutazione, che precede, accompagna e segue i percorsi di insegnamento/apprendimento scaturisce, pertanto, dalla fiducia nelle potenzialità di ogni studente e assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ALLEGATI: A1 - Processi formativi e livello globale di sviluppo apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri comuni ai tre ordini di scuola.

ALLEGATI: criteri comportam secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnate di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. Lgs. 62/2017).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni che, nonostante abbiano partecipato agli interventi di

recupero realizzati e documentati dalla scuola, presentino:

- 3 insufficienze gravi (valutazione 4)
- 4 insufficienze (valutazione 5)
- 1 insufficienza grave (valutazione 4) e 2 insufficienze (valutazione 5)

verrà discussa dal Consiglio di Classe alla presenza di almeno 2 delle seguenti condizioni:

- scarsi o irrilevanti progressi nel processo di apprendimento
- partecipazione passiva alle attività didattiche e alle proposte della scuola
- insufficienze presenti in una o più delle seguenti discipline: italiano, matematica, lingua inglese
- grado di maturità ritenuto inadeguato
- impegno scarso nell'adempimento dei doveri scolastici

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il CdC può anche deliberare, a maggioranza, di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato, pur in presenza dei sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'Esame, tuttavia, deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Inoltre, qualora il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, o di attività alternativa, risulti determinante per la decisione assunta dal CdC in merito alla non ammissione dell'alunno, esso dovrà essere tradotto in un giudizio motivato

riportato nel verbale.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame.pdf

Attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti:

Per garantire una valutazione omogenea ed equa a tutti gli alunni, sono stati individuati dei descrittori sulla base dei quali attribuire le valutazioni numeriche, in ogni disciplina (rubriche di valutazione specifiche per materia) e a livello generale.

ALLEGATI: Corrispondenza voti in decimi-descrittori (SECONDARIA).pdf

Attribuzione giudizi di IRC e Attività alternativa:

Analogamente a quanto elaborato per la valutazione delle discipline, anche per l'IRC e per l'attività alternativa è stata elaborata una scheda di valutazione, che descrive i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, con particolare riferimento a tre dimensioni:

- Partecipazione al dialogo educativo;
- Comprensione degli argomenti proposti;
- Riflessioni sui temi proposti.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del giudizio IRC e ALTERNATIVA all'IRC.pdf

Arricchimento dell'offerta formativa: valutazione:

La partecipazione dei singoli alunni a progetti, attività di approfondimento e/o extra-curricolari viene valutata, al termine dell'anno scolastico, attraverso la compilazione di una scheda, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e alla qualità della partecipazione.

ALLEGATI: Valutazione ARRICCHIMENTO dell'O.F.pdf

Valutazione dei progetti dell'Organico potenziato:

La partecipazione ad attività di recupero/potenziamento viene valutata attraverso la compilazione di una scheda da parte del docente responsabile, da sottoporre al CdC in sede di scrutinio intermedio e finale.

Gli aspetti che il documento intende valorizzare sono:

- Impegno e partecipazione;
- Autonomia organizzativa e operativa;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: Valutazione POTENZIAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SIZIANO - PVEE815011

Criteria di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti parametri generali:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne;
- Partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativo;
- Capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici;
- Presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nell'assolvere il proprio ruolo istituzionale, la nostra scuola:

- tiene conto, nella progettazione formativa, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in termini di capacità, competenze, conoscenze e abilità;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza solida e sicura per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo d'istruzione.

La valutazione, che precede, accompagna e segue i percorsi di insegnamento/apprendimento scaturisce, pertanto, dalla fiducia nelle potenzialità di ogni studente e assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ALLEGATI: A1 - Processi formativi e livello globale di sviluppo apprendimenti (PRIMARIA).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Tenuto conto della normativa di riferimento, al fine di adottare in fase di scrutinio criteri di valutazione conformi alla normativa e al contempo uniformi e

condivisi, per la scuola primaria e la scuola secondaria, si utilizzeranno i criteri di attribuzione dei voti e dei giudizi di seguito riportati. La valutazione farà riferimento alle “conoscenze”, “abilità” e “atteggiamenti”. Le conoscenze riguardano i saperi, ciò che l’alunno sa rispetto alle varie tematiche affrontate. Le abilità fanno riferimento a ciò che l’alunno sa fare, ovvero alle capacità di agire da cittadino responsabile. Infine, la valutazione degli atteggiamenti fa riferimento all’osservazione dei comportamenti/atteggiamenti messi in atto dagli studenti rispetto alla competenza di cittadinanza attesa. Per gli alunni della scuola secondaria, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione sulla base dei risultati raccolti dai singoli docenti, e il consiglio di classe, sulla base di tale proposta, dovrà esplicitare un voto in decimi complessivo dei livelli raggiunti in conoscenze, abilità e atteggiamenti durante il percorso di apprendimento. Per la scuola primaria l’ordinanza n.172 del 4 dicembre ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Pertanto, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe propone l’attribuzione di un giudizio descrittivo e complessivo riferito al livello raggiunto in merito a conoscenze, abilità e atteggiamenti derivante dalle valutazioni delle diverse attività disciplinari e interdisciplinari svolte. In riferimento alle valutazioni periodiche del primo quadrimestre dell’anno scolastico in corso (2020/2021), tenuto conto che la nuova normativa è sopraggiunta ad anno scolastico già avviato, si è stabilita l’attribuzione del voto ancora con valore numerico, integrato però, del relativo descrittore, per fare in modo che il passaggio al solo giudizio descrittivo avvenga in modo graduale e più chiaro per alunni e famiglie.

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE EdCIVICA_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri comuni ai tre ordini di scuola.

ALLEGATI: criteri comportam primaria.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti del team in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere lo studente alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.Lgs 62/ 2017).

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni

che presentano insufficienze in 4 o più discipline o per i quali la valutazione non sia stata possibile per mancanza di elementi.

Alle suddette eventualità devono concorrere, inoltre le seguenti condizioni:

- scarso progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati, precedentemente formalizzati nel PDP;
- passiva partecipazione dello studente, anche alle proposte didattico/formative personalizzate;
- parziale acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro;
- inadeguato livello di maturazione personale raggiunto.

Attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti:

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. A partire da questo anno scolastico, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, non più con un voto, ma attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Tale scelta ministeriale è stata adottata nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Si vuole, infatti, sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Viene superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e si punta a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione. Nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi e, per ogni obiettivo verrà indicato uno dei quattro livelli raggiunti. Ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo.

I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono quattro:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I docenti della scuola primaria hanno lavorato insieme alla definizione dei criteri per ogni singolo livello e alla formulazione dei giudizi descrittivi corrispondenti ai

livelli di apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione giudizi descrittivi ai livelli di apprendimento. integrazione documento valutazione gennaio 2021 .pdf

Attribuzione del giudizio di IRC e Attività alternative:

Analogamente a quanto elaborato per la valutazione delle discipline, anche per l'IRC e per l'attività alternativa è stata elaborata una scheda di valutazione, che descrive i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, con particolare riferimento a tre dimensioni:

- Partecipazione al dialogo educativo;
- Comprensione degli argomenti proposti;
- Riflessioni sui temi proposti.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del giudizio IRC e ALTERNATIVA all'IRC.pdf

Arricchimento dell'offerta formativa: valutazione:

La partecipazione dei singoli alunni a progetti, attività di approfondimento e/o extra-curricolari viene valutata, al termine dell'anno scolastico, attraverso la compilazione di una scheda, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e alla qualità della partecipazione.

ALLEGATI: Valutazione ARRICCHIMENTO dell'O.F.pdf

Valutazione dei progetti dell'Organico potenziato:

La partecipazione ad attività di recupero/potenziamento viene valutata attraverso la compilazione di una scheda da parte del docente responsabile, da sottoporre al CdC in sede di scrutinio intermedio e finale.

Gli aspetti che il documento intende valorizzare sono:

- Impegno e partecipazione;
- Autonomia organizzativa e operativa;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: Valutazione POTENZIAMENTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La dimensione inclusiva della nostra scuola poggia su quattro punti fondamentali: 1) Tutti gli alunni possono imparare; 2) Tutti gli alunni sono diversi; 3) La diversità è un punto di forza; 4) L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e comunità. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque, ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione. A tal proposito il nostro istituto realizza percorsi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, a sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Le metodologie applicate favoriscono l'inclusione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel nostro istituto sono presenti i Protocolli per l'inclusione degli alunni con disabilità, stranieri, adottati e DSA.

Per gli alunni con BES (con certificazione e non) viene redatto un PDP, seguendo modelli elaborati dalla scuola. La scuola ha predisposto anche un modello PDP per gli alunni ad alto potenziale.

A conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 è stato proposto, sia ai genitori degli alunni che frequentano l'IC, che ai docenti, un questionario che valuta il grado di percezione dell'inclusione della scuola, costruito tenendo conto delle tre dimensioni Index. L'Index non è un semplice questionario da compilare ma una metodologia attraverso la quale è possibile coinvolgere l'intero collegio dei docenti nel progettare azioni di miglioramento.

E' stato somministrato un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti di sostegno, per meglio analizzare la loro formazione. In particolare i docenti senza titolo di specializzazione sono stati indirizzati alla partecipazione di corsi specifici organizzati dal CTS di Pavia ma, causa emergenza sanitaria, tali corsi non sono stati effettuati, neanche in modalità online. Durante l'anno scolastico in corso è stato inoltre proposto un questionario di monitoraggio (momento iniziale, in itinere e

conclusivo) per tenere in considerazione l'andamento dell'apprendimento dei soggetti con BES nelle discipline di italiano e matematica. È stato istituito un Dipartimento di sostegno congiunto che ha lavorato per modificare le griglie di osservazione iniziali degli alunni con disabilità. Durante lo scorso anno scolastico si è ottenuto un ottimo risultato per quanto riguarda il coinvolgimento di tutti gli alunni con disabilità nella Didattica a Distanza.

Il nostro istituto può contare sulla presenza di uno Sportello d'Ascolto (per alunni, insegnanti e genitori) e sullo stanziamento di forme di sussidio da parte dei Servizi sociali del Comune, a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici.

Preziosa durante l'anno scolastico corrente sarà anche la collaborazione con Il Centro di Clinica Psicoanalitica di Pavia per attività di sensibilizzazione e prevenzione nei contesti educativi e scolastici, sugli alunni, sulle famiglie e sugli operatori della scuola. Punto di forza nel nostro Istituto è sicuramente la presenza di una figura strumentale per gli alunni stranieri e di un piano di accoglienza specifico per le loro esigenze. Da segnalare il raccordo con la funzione strumentale per la continuità nel passaggio di informazioni utili riferite agli alunni con fragilità iscritti alla classe prima della scuola primaria, al fine di monitorare al meglio i loro progressi nell'apprendimento.

Punti di debolezza

Va sicuramente indicata la tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare ulteriori interventi di sostegno/integrativi; la difficoltà di comunicazione fra i consigli di classe e docenti e operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare e la difficoltà nel desumere, per gli alunni provenienti da altre realtà scolastiche, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali alunni con BES per l'anno scolastico successivo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Nel rispetto della normativa e delle indicazioni nazionali, il PTOF e i documenti

dell'Istituto prevedono l'impiego di una didattica che dia spazio alla personalizzazione e all'individualizzazione del percorso di ciascun alunno, in particolare in funzione dei bisogni educativi speciali. In primaria il potenziamento viene organizzato in orario curricolare e vengono utilizzate le compresenze per poter lavorare con un gruppo ristretto di bambini. Considerata l'emergenza sanitaria le classi vengono "divise" in alcuni momenti della giornata, al fine di agevolare anche il processo di apprendimento. Per la primaria e la secondaria il Collegio dei Docenti Unitario ha deliberato, oltre al recupero in itinere in tutte le discipline, anche una settimana di recupero all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo quadrimestre.

Dal 2011 vi è un'attenzione al potenziamento della lingua inglese sia per la primaria sia per la secondaria; i percorsi hanno l'obiettivo di far conseguire agli alunni la certificazione KET alla fine del primo ciclo di istruzione.

Il PON competenze di base ha consentito di realizzare nel 2018 e nel 2019 due moduli di inglese anche per la scuola dell'infanzia. In continuità con queste progettualità, si prevede di istituire anche quest'anno, alcuni corsi di lingua inglese nei tre ordini di scuola, con la finalità di potenziare le competenze linguistiche dei nostri alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria.

Tutte le attività proposte si basano sulla didattica laboratoriale, attuata anche con l'utilizzo delle TIC.

Punti di debolezza

Le risorse umane ed economiche non sempre sono state adeguate alle esigenze.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione nelle classi di alunni con disabilità impegna docenti, alunni, genitori nel non sempre facile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica.

In seguito alla certificazione della disabilità dell'alunno, viene redatta la Diagnosi Funzionale da parte degli specialisti che individuano, al loro interno, l'operatore

referente per i rapporti con la famiglia e con la scuola.

Dalle tre componenti (sanitaria, scolastica e familiare) viene predisposto il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che configura il percorso di crescita dell'alunno, rispetto alla sua situazione ed alla sua evoluzione, e indica il prevedibile livello di sviluppo, espresso in obiettivi a lungo e a medio termine. In considerazione dei dati derivanti dalla D.F. e dal PDF, viene redatto dal Consiglio di Classe/Interclasse il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui si definiscono concretamente le linee di intervento (obiettivi, metodologie, attività, tecniche, mezzi, modalità di verifica), le quali devono essere realmente condivise fra tutti gli operatori coinvolti, in coerenza con interventi extrascolastici di carattere educativo, riabilitativo e sociale avviati per favorire l'inclusione.

Alla luce di tutto ciò, il percorso didattico-educativo si articola nel tempo, in armonia con le esigenze del soggetto, in rapporto alla patologia e ai ritmi evolutivi di ogni singolo alunno. In particolare si fa riferimento all'utilizzo di una pluralità di metodi:

- per elaborare una conoscenza più fine delle caratteristiche dell'alunno nei vari contesti (collaborando adeguatamente alla diagnosi funzionale)
- per facilitare i vari apprendimenti rispetto alle diverse problematiche e caratteristiche individuali (dalle tecniche centrate sul potenziamento degli stimoli e sul rinforzamento a quelle metacognitive, costruttivistiche, attive, ecc.)
- per organizzare insiemi vari di mediatori didattici (linguistici, visivi, simbolici)
- per utilizzare una gamma il più possibile ampia di materiali didattici e di adattamenti/arricchimenti (dai materiali cartacei ai software)
- per attivare le risorse didattiche reciproche degli alunni, in forme cooperative e di tutoring
- per realizzare interventi rivolti agli aspetti comportamentali e psicoaffettivi.

Nella predisposizione del PEI va considerato:

- il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari.
- il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di:

- fattibilità: la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto.
- fruibilità: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi.
- flessibilità: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i

tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In tale processo, rivestono un ruolo fondamentale, e contribuiscono alla buona riuscita del progetto educativo, da una parte la famiglia, dall'altra l'insegnante di sostegno, che rappresenta una risorsa importante per l'intera classe poiché contribuisce alla progettazione degli interventi individualizzati e curricolari.

L'insegnante "di sostegno", in realtà, è un insegnante "per" il sostegno, o meglio per attivare le varie forme di sostegni che la comunità scolastica deve offrire. "Un insegnante competente che permetta al contesto scolastico di essere competente, e non limiti e chiuda, quindi, la competenza alla sua presenza ma la colleghi all'investimento strutturale dell'ambiente scolastico" (Canevaro, 2002).

Un insegnante dunque che attiva sostegni e competenze varie nella vita scolastica di tutti e che non si racchiude in una relazione didattica individuale e separata con l'alunno disabile.

Il nostro istituto considera la figura dell'insegnante di sostegno come una fonte importante e significativa di aiuto e di supporto anche per la famiglia dell'alunno disabile, che ancora troppo spesso è da sola nel suo ciclo di vita.

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

In attesa dell'approvazione del nuovo modello di PEI ministeriale (al momento è presente solo una bozza) verranno organizzati durante i Dipartimenti di sostegno delle attività di riflessione e di analisi della nuova documentazione.

AREA INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il concetto di integrazione investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Il progetto in capo all'area "alunni

stranieri” tenta di soddisfare l’esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l’approccio interculturale verso l’altro. Il concetto di inclusione sottolinea un’idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo.

La scuola propone attività di alfabetizzazione attraverso la collaborazione con l’ente locale e la Cooperativa Finis Terrae, che predispone l’intervento di mediatori culturali e facilitatori linguistici. Sono previste inoltre, da parte di docenti di organico potenziato, interventi di perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori, per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in alunni non italofoni.

Per favorire l’inclusione dell’alunno straniero la scuola si propone i seguenti obiettivi

- Favorire l’accoglienza verso tutti.
- Garantire il successo formativo e didattico e una positiva integrazione scolastica.
- Educare alla mondialità e all’interculturalità.
- Avviare e sostenere l’acquisizione dei linguaggi fondamentali e la padronanza dei concetti di base di ogni disciplina, di specifiche abilità e competenze, sia in didattica in presenza sia in DDI (didattica digitale integrata)
- Evitare che lo svantaggio da momentaneo diventi permanente o valorizzare le modalità comunicative individuali attraverso maggiori occasioni di espressione e di interazione
- Garantire le attività di alfabetizzazione anche in caso di DDI

Le attività messe in atto sono le seguenti

- accoglienza gli alunni neoiscritti e le loro famiglie attraverso incontri di conoscenza
- inserimento degli alunni stranieri e assegnazione della classe in accordo con i

docenti curricolari e con la dirigenza

- intervento degli operatori esterni (mediatori, facilitatori, esperti) in accordo con le istituzioni locali e i centri di cooperazione, anche in situazioni di DAD
- monitoraggio in itinere gli interventi dei mediatori/facilitatori attraverso un'interfaccia con i docenti curricolari e di organico potenziato suggerimenti ai docenti di corsi di formazione e aggiornamento in materia di accoglienza

MONITORAGGIO DATI

Al fine di verificare la percezione del grado di inclusione del nostro Istituto, viene predisposta la somministrazione di un questionario ai docenti alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, per monitorare in itinere il livello di apprendimento degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'inclusione nelle classi di alunni con disabilità impegna docenti, alunni, genitori nel non sempre facile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica. In seguito alla certificazione della disabilità dell'alunno, viene redatta la Diagnosi Funzionale da parte degli specialisti che individuano, al loro interno, l'operatore referente per i rapporti con la famiglia e con la scuola. Dalle tre componenti (sanitaria, scolastica e familiare) viene predisposto il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che configura il percorso di crescita dell'alunno, rispetto alla sua situazione ed alla sua evoluzione, e indica il prevedibile livello di sviluppo, espresso in obiettivi a lungo e a

medio termine. In considerazione dei dati derivanti dalla D.F. e dal PDF, viene redatto dal Consiglio di Classe/Interclasse il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui si definiscono concretamente le linee di intervento (obiettivi, metodologie, attività, tecniche, mezzi, modalità di verifica), le quali devono essere realmente condivise fra tutti gli operatori coinvolti, in coerenza con interventi extrascolastici di carattere educativo, riabilitativo e sociale avviati per favorire l'inclusione. Alla luce di tutto ciò, il percorso didattico-educativo si articola nel tempo, in armonia con le esigenze del soggetto, in rapporto alla patologia e ai ritmi evolutivi di ogni singolo alunno. In particolare si fa riferimento all'utilizzo di una pluralità di metodi: - per elaborare una conoscenza più fine delle caratteristiche dell'alunno nei vari contesti (collaborando adeguatamente alla diagnosi funzionale); - per facilitare i vari apprendimenti rispetto alle diverse problematiche e caratteristiche individuali (dalle tecniche centrate sul potenziamento degli stimoli e sul rinforzamento a quelle metacognitive, costruttivistiche, attive, ecc.); - per organizzare insieme vari di mediatori didattici (linguistici, visivi, simbolici); - per utilizzare una gamma il più possibile ampia di materiali didattici e di adattamenti/arricchimenti (dai materiali cartacei ai software); - per attivare le risorse didattiche reciproche degli alunni, in forme cooperative e di tutoring; - per realizzare interventi rivolti agli aspetti comportamentali e psicoaffettivi. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: - fattibilità: la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto; - fruibilità: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi; - flessibilità: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

In tale processo, rivestono un ruolo fondamentale, e contribuiscono alla buona riuscita del progetto educativo, da una parte la famiglia, dall'altra l'insegnante di sostegno, che rappresenta una risorsa importante per l'intera classe poiché contribuisce alla progettazione degli interventi individualizzati e curricolari. L'insegnante "di sostegno", in realtà, è un insegnante "per" il sostegno, o meglio per attivare le varie forme di sostegni che la comunità scolastica deve offrire. "Un insegnante competente che

permetta al contesto scolastico di essere competente, e non limiti e chiuda, quindi, la competenza alla sua presenza ma la colleghi all'investimento strutturale dell'ambiente scolastico" (Canevaro, 2002). Un insegnante dunque che attiva sostegni e competenze varie nella vita scolastica di tutti e che non si racchiude in una relazione didattica individuale e separata con l'alunno disabile. Il nostro istituto considera la figura dell'insegnante di sostegno come una fonte importante e significativa di aiuto e di supporto anche per la famiglia dell'alunno disabile, che ancora troppo spesso è da sola nel suo ciclo di vita. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine a 360 gradi dell'alunno, comprendendone le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività l'insegnante di sostegno punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Le famiglie possono fronteggiare il loro stress in modo problematico, assente, aggressivo o iperprotettivo, oppure possono essere una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita. Sono sempre comunque una realtà complessa, ricca di contraddizioni, incertezze, sfumature, che probabilmente non si potranno mai conoscere a fondo. Ma la famiglia può diventare la migliore alleata di un percorso di inclusione scolastica e sociale, e come un alleato prezioso va trattata: con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Il momento della valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa lo rende parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla valorizzazione delle attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, infatti, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire attivamente un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si tiene conto dei seguenti parametri generali: situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo; acquisizione di un metodo di studio efficace; impegno profuso nelle attività didattiche; puntualità nell'adempimento delle consegne; partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativa; capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici; presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento. Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Costituiscono oggetto della valutazione: gli apprendimenti, il comportamento, le competenze di base. Tali aspetti sono valutati in diverse fasi. Le modalità di accertamento dello sviluppo degli apprendimenti sono le seguenti: prove scritte, prove orali, prove pratiche, compiti autentici e lavori di gruppo. E' previsto un congruo numero di prove quadrimestrale e annuale, declinato nel Documento di Valutazione, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado. Particolare attenzione è rivolta agli alunni diversamente abili, per i quali viene redatto un Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni con Bisogno Educativo Speciale o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, per i quali è redatto un Piano Didattico Personalizzato, e per gli eventuali alunni ospedalizzati. Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado. Un ulteriore elemento valutativo è poi rappresentato dalle Prove nazionali INVALSI, somministrate e restituite agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado; per questi ultimi, lo svolgimento della prova rappresenta condizione necessaria per l'accesso all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri che sono riportati nel Documento di Valutazione, per la scuola primaria e per la scuola

secondaria. Anche la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative all'IRC sono declinate attraverso indicatori e giudizi sintetici, sempre riportati nel Documento di Valutazione. La partecipazione dei singoli alunni a progetti, attività di approfondimento e/o extracurricolari viene valutata attraverso la compilazione di apposite schede che rendono conto dello sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze chiave europee e della qualità della partecipazione. Similmente è strutturata anche la scheda di valutazione dei progetti riguardanti l'organico potenziato, la quale rileva l'impegno e la partecipazione degli alunni, l'autonomia organizzativa e operativa, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria, fino alla secondaria di I grado, ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. Le attività di orientamento perseguono due obiettivi principali: il primo, di tipo formativo, per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali; il secondo, di tipo informativo, per dare notizie sulle opportunità formative del territorio.

Approfondimento

CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia rappresenta un momento delicato per il bambino, sul piano psicologico, affettivo, sociale, relazionale. Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove regole, creano nel bambino stati di ansia e, spesso, confusione. La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile quindi per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa rafforzare le sue conoscenze. Importante per il bambino è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita. Al fine di facilitare il passaggio vengono concordati con le educatrici del nido alcuni momenti di incontro:

- Con i bambini, sia presso il nido per permettere alle insegnanti una prima osservazione dei piccoli nel loro ambiente quotidiano, sia presso la scuola dell'infanzia per favorire un primo approccio con il nuovo ambiente;

- Tra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia, per un passaggio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini per la formazione delle sezioni.

Questa prima continuità avrà quali obiettivi generali la valorizzazione dell'educazione della prima infanzia; l'agevolazione ad un approccio positivo di passaggio alla scuola; la promozione della conoscenza reciproca e la collaborazione tra adulti e bambini e tra bambini di diverse età; l'avanzamento del processo di crescita del bambino, inteso come armonica integrazione di esperienze molteplici e diversificate.

Per i bambini della scuola dell'infanzia: prendersi cura dei bambini più piccoli mettendo loro a disposizione le conoscenze acquisite; relazionarsi positivamente con i compagni di età inferiore; assumere in maniera autonoma e responsabile i ruoli concordati, coinvolgere in maniera positiva gli alunni più piccoli nei momenti di attività.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola dell'infanzia, per ogni alunno vengono predisposte schede informative, che documentano il suo percorso formativo e riportano le osservazioni che riguardano l'apprendimento realizzato. Tale documento è redatto secondo distinti indicatori e descrittori, che si pongono l'obiettivo di descrivere le peculiari competenze maturate dall'alunno in relazione alle finalità della scuola dell'Infanzia, così come delineate dalle Indicazioni Nazionali. Tali informazioni vengono successivamente discusse con i docenti della Scuola Primaria in incontri fissati per il passaggio delle informazioni utili per la formazione delle classi prime.

Inoltre, sono previste attività comuni tra i bambini della scuola dell'Infanzia in visita alla scuola primaria (es. costruzione di un segnalibro, di una cartelletta...), e i bambini delle classi quinte che li accolgono e li guidano in un momento di "primo contatto" con la nuova realtà scolastica.

Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sono previsti alcuni giorni di frequenza nelle sole ore antimeridiane, per favorire un sereno inserimento nell'ambiente scuola. In questi giorni vengono svolte attività finalizzate all'accoglienza.

Infine, al fine di monitorare l'efficacia delle attività di raccordo, entro il mese di novembre viene somministrato agli alunni delle classi prime, un questionario per analizzare quanto il passaggio sia percepito come positivo.

In generale, il progetto continuità implica la necessità di una stretta collaborazione tra i vari insegnanti, per promuovere il passaggio sereno dei bambini delle sezioni dei cinque anni di tutte le scuole dell'infanzia presenti sul territorio alla classe prima della scuola primaria.

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

I progetti raccordo/continuità mirano ad agevolare, con modalità, attività e tempi adeguati, il passaggio tra i due ordini di scuola, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che su quello della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo; tali progetti sono garantiti, oltre che dalla programmazione curricolare verticale, anche dall'istituzione di Dipartimenti Disciplinari, che favoriscano incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, confronti periodici per condividere comportamenti, stili di apprendimento, prove comuni (che tengano conto dei traguardi in uscita e delle competenze in ingresso alla scuola secondaria) e attività didattiche.

Si organizzano inoltre,

- visite degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria, per famigliarizzare con i ragazzi più grandi e i professori;
- visite/laboratori on line dei professori rivolti agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, per presentare e far conoscere l'organizzazione della scuola secondaria;
- organizzazione di attività comuni tra i ragazzi di quinta e quelli di prima secondaria: (intervista da parte degli alunni di quinta agli alunni di prima per raccogliere informazioni sul passaggio alla scuola secondaria; realizzazione di un elaborato sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo)
- realizzazione di un manifesto sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- incontri tra docenti dei due ordini di scuola per lo scambio di informazioni, in vista della formazione delle classi.

Infine, prima della scadenza del termine fissato per le iscrizioni degli alunni alle classi prime, è prevista una giornata di Scuola Aperta (Open Day), con la presenza della Dirigente Scolastica e di alcuni docenti, per illustrare le proposte relative al tempo

scuola e alle attività progettuali che caratterizzano l'Istituto.

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria e attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. Esso prevede due obiettivi: - di tipo formativo, per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità. Tale obiettivo sottintende la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali; - di tipo informativo, per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le iniziative seguenti:

1. Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro "guidato" e "assistito" in sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico-educativi preparatori).
2. Informazioni ai genitori degli alunni portatori di handicap sulla frequenza delle scuole superiori, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18°anno di età, attività didattica di sostegno prevista, centri attivi nel territorio e associazioni).
3. Informazioni alle famiglie sulle modalità d'iscrizione alle varie scuole superiori, da attuare online.
4. Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi confrontarsi con insegnanti e alunni delle scuole superiori presso la nostra sede scolastica e presso le sedi degli istituti superiori o presso Campus appositamente organizzati.
5. Informazioni alle famiglie sugli Open Day organizzati dalle scuole superiori della zona di Pavia e Milano Sud, tramite i seguenti canali: sito internet dell'IC, collaborazione con i rappresentanti dei genitori, affissione di locandine.
6. Analisi dei piani dell'Offerta formativa dei vari Istituti superiori, gestita in orario curricolare dai docenti di lettere, al fine di operare confronti ragionati e di promuovere una scelta consapevole dei percorsi di studio.

7. Monitoraggio relativo ai risultati conseguiti dagli alunni dopo il primo anno di scuola superiore di II grado.

8. Definizione del profilo-studente atteso in ingresso dalle scuole secondarie, al fine di orientare le scelte didattiche future e di promuovere il successo formativo degli studenti in uscita.

ALLEGATI:

SCHEDE DI PROGETTO Continuità e Orientamento.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con decreto del 7 agosto 2020, il Ministero dell'Istruzione ha adottato le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020/2021.

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Attraverso l'adozione del presente Piano, la scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il nostro istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie,



riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento nel favorire una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva.

Per questo motivo, il piano allegato, è da intendersi in continuità con le esperienze già messe in atto negli anni precedenti, andando a completare e strutturare il percorso avviato.

ALLEGATI:

didattica integrata ic siziano.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori della Dirigente Scolastica sono due , la affiancano nella gestione quotidiana della scuola e la sostituiscono nel caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dalle figure di sistema dell'Istituzione scolastica: i due docenti collaboratori designati, come previsto dalla Legge 107/15, la Dirigente e le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Unitario. Le funzioni strumentali presidiano aree organizzative cruciali per la vita della scuola: PTOF, Inclusione , Tecnologia, Accoglienza/Continuità/Orientamento.	13
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali designate a ricoprire l'incarico nelle diverse aree sono in stretto contatto e lavorano in sinergia. In particolare tutte collaborano alla predisposizione e alla verifica dell'attuazione del piano di miglioramento, partecipano agli incontri di staff di dirigenza, garantendo il proprio contributo professionale, collaborano alla verifica del RAV. Nello specifico ciascuna figura si occupa delle seguenti aree. Area 1 Autovalutazione d'Istituto e PTOF Area 2: Area tecnica-scientifica Area 3: Supporto agli alunni con BES Area 4: Continuità e raccordo Nido-Infanzia, Infanzia-Primaria Area 4: Continuità e raccordo Primaria-Secondaria Area 4: Orientamento in uscita Area 5: Alunni stranieri Area 6:	9



	Progetti e gestione relazioni esterne Sul sito della scuola (https://www.icsiziano.it/organizzazione/funzionigramma/) sono indicate in modo specifico le arre di intervento di ciascuna figura di sistema.	
Capodipartimento	Presiede le riunioni del Dipartimento programmandone le attività, collabora con la dirigenza, cura che gli incontri vengano verbalizzati e provvede alla raccolta e corretta diffusione di ogni documentazione prodotta. E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento. Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.	7
Responsabile di plesso	Collaborazione costante con la D.S. finalizzata alle conoscenze dei problemi emergenti e alla ricerca di soluzioni, con particolare attenzione a quelle relative al plesso della scuola dell'infanzia	1
Responsabile di laboratorio	I compiti del responsabile di laboratorio sono: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; programmazione e gestione delle attività del laboratorio; controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate alla Dirigente Scolastica	2
Animatore digitale	L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel PTOF. I tre aspetti principali del suo lavoro sono: 1. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte; 2. Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle	1



	famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; attivazione di un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Dal 2018.2019 è stata assegnata una docente di organico potenziato. .In queste ore, nelle sezioni vengono attuate le seguenti attività: - Progetto di recupero alunni con bisogno educativo speciale; - Attività legate ai temi della Cittadinanza e della Costituzione; - Alfabetizzazione Italiano L2. - Potenziamento delle competenze di base.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente primaria	<p>A partire dal 2019.20, si è scelto di distribuire le ore di organico potenziato fra le docenti prevalenti di ogni fascia, in modo da creare momenti di compresenza. In queste ore, vengono attuate le seguenti attività: - Progetto di recupero alunni in difficoltà; - Attività legate ai temi della Cittadinanza e della Costituzione; - Alfabetizzazione Italiano L2. - Potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- Progetto di Alfabetizzazione Italiano L2; - Progetto di recupero di Lingua Inglese, in orario curricolare; - Progetto di recupero (condizionato) di Lingua inglese, in orario extra-curricolare; - Progetto di potenziamento (condizionato) di Lingua inglese, in orario extra-curricolare, con metodologia CLIL. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi collabora, con autonomia gestionale, con la Dirigente Scolastica per garantire la correttezza amministrativa a tutti i livelli; si occupa inoltre della gestione del personale ATA.</p> <p>Annualmente la Dirigente Scolastica indirizza al Direttore SGA una direttiva di massima, nella quale sono delineate linee guida di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale del DSGA.</p>
---	---

<p><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></p>	<p>Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icsiziano.it/modulistica-genitori/ Questionari di gradimento (google form)</p>
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il LabTalento, nato all'interno dell'Università di Pavia, si occupa di promuovere il tema dell'alto potenziale e offre agli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria formazione per acquisire conoscenze e strategie utili al riconoscimento dei bambini AP e alla gestione dei singoli nel gruppo-classe.

In virtù della collaborazione che lega il nostro Istituto al LabTalento, ogni anno i nuovi docenti possono partecipare ad una formazione di base sulle tematiche del talento e della plusdotazione.

Tale corso ha lo scopo di presentare strumenti e strategie che possono essere messi in campo per promuovere l'inclusione degli studenti ad alto potenziale, offrendo una preparazione sia a livello normativo sia sul piano della gestione del gruppo-classe.

❖ PIATTAFORMA FORMAZIONE-SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ PIATTAFORMA FORMAZIONE-SICUREZZA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole in rete potranno usufruire di una formazione online sulla sicurezza, accedendo alla piattaforma dell'I.T.I.S. "G. Cardano" di Pavia.

❖ FORMAZIONE - AMBITO 29

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questa rete nasce allo scopo di mettere in atto il "Piano della Formazione Docenti 2016-2019" condiviso dalle scuole afferenti all'ambito 29.

Il piano si articola nelle seguenti aree formative:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;



- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenza linguistica (inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese);
- Inclusione e disabilità;
- Coesione e gestione della classe;
- Valutazione e miglioramento.

❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività comprende corsi di formazione di I e II livello per docenti, attuazione di UDA e compiti autentici sul tema della dieta mediterranea e dei corretti comportamenti alimentari.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO - CORSO BASE**



Tale corso ha lo scopo di presentare strumenti e strategie che possono essere messi in campo per promuovere l'inclusione degli studenti ad alto potenziale, sia a livello normativo sia sul piano della gestione del gruppo-classe. Il percorso in genere si conclude con la partecipazione al Convegno Internazionale sull'Alto potenziale promosso dal Lab Talento; l'evento ha luogo nel mese di Maggio e offre un'occasione di confronto con contesti di ricerca e intervento nazionali e internazionali, con particolare attenzione all'aspetto didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PRIVACY**

Il corso, svolto mediante piattaforma, organizzato dallo staff del dott. Corbellini, fa riferimento al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dal quale si evince chiaramente che la privacy non è solo il diritto a non vedere trattati i propri dati senza consenso, ma anche l'adozione di cautele tecniche ed organizzative che tutti, compreso le persone giuridiche, devono rispettare per procedere in maniera corretta al trattamento dei dati altrui. Detta normativa, considerata la più completa a livello europeo, dedica la prima parte ai principi generali, dettando le definizioni essenziali per la comprensione della normativa, tra le quali quelle di dato personale e di trattamento. Argomenti trattati: - Riferimenti normativi; - Sentenze recenti e loro applicazione nella Scuola; - Analisi di casi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE E CONSULENZA "TRA I BANCHI DI SCUOLA"**

Il progetto, finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, si colloca nell'ambito della prevenzione e dell'individuazione precoce del disagio, soprattutto alla luce dell'emergenza sanitaria che ha interrotto bruscamente il legame dei ragazzi con moltissimi aspetti fondanti del mondo della scuola. Con questo progetto, in particolare, si intende intervenire sui momenti di passaggio. Si tratta di tempi molto delicati nel percorso di crescita di un soggetto, momenti che sono stati resi molto complessi dall'emergenza sanitaria a carattere pandemico che ci ha travolti. Il trauma del Covid-19 ha pietrificato la vita collettiva e imbrigliato il nostro pensiero, ha dilatato il tempo, interrotto la possibilità di congedarsi, di chiudere un percorso per poterne aprire un altro. Nell'ambito di tale progettualità, si inserisce il percorso formativo rivolto alle famiglie e al personale scolastico. Attraverso questo progetto si tratta di supportare la funzione educativa nei passaggi critici, di saper leggere qualcosa della particolarità della persona in crescita (bambino, ragazzo) per intercettare in modo precoce un eventuale disagio sommerso e individuare precocemente le situazioni a rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Personale scolastico e famiglie
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE ONLINE SULLA SICUREZZA

Il corso è stato svolto da tutto il personale docente sulla piattaforma promossa dall'ITIS "G. Cardano" di Pavia per la formazione in materia di sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE G-SUITE

Il percorso formativo si rivolge a tutti i docenti dell'Istituto, con l'obiettivo di supportarli nell'utilizzo della Piattaforma Digitale in uso. In particolare, l'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education. Gli incontri avverranno suddividendo il personale docente in piccoli gruppi e si svolgeranno in aula informatica, in modo da poter lavorare praticamente, seguendo le indicazioni del formatore, passo dopo passo. Il corso intende mettere tutti in grado di usufruire delle applicazioni messe a disposizione dalla G Suite, come per esempio il servizio di posta elettronica Gmail, lo spazio di archiviazione Drive, la piattaforma di apprendimento Classroom, le applicazioni per la gestione dei documenti, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PREVENZIONE COVID 19

Corso online per la corretta informazione sull'utilizzo dei DPI e per la prevenzione al rischio di contagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti: ruolo, annuali e supplenti temporanei
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

Proposte di utilizzo della Google Suite (applicativi) e acquisizione utilizzo strumenti per realizzazione di contenuti multimediali spendibili nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Tecnico legale Corbellini

❖ IL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO DI FORMAZIONE PREVENZIONE COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola